



ISTITUTO COMPENSIVO ANNA ANTONINI VERBANIA TROBASO



Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2022-2025

Aggiornamento a.s. 2024/25

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC "ANNA ANTONINI" - TROBASO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7456** del **29/09/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **07/11/2024** con delibera n. 90*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 40** Aspetti generali
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 47** Curricolo di Istituto
- 98** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 100** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 104** Moduli di orientamento formativo
- 110** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 145** Attività previste in relazione al PNSD
- 147** Valutazione degli apprendimenti
- 153** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 159** Aspetti generali
- 162** Modello organizzativo
- 167** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 168** Reti e Convenzioni attivate
- 171** Piano di formazione del personale docente
- 177** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

L'Istituto dal punto di vista socioeconomico è caratterizzato dalla presenza di alunni i cui genitori sono occupati principalmente nei settori secondario e terziario anche per quanto riguarda il frontalierato con il Canton Ticino (CH). Il dato della disoccupazione del comune di Verbania, sede amministrativa del nostro Istituto, è 8,1% inferiore sia al dato regionale che nazionale, in virtù delle possibilità lavorative offerte dalla vicina Svizzera e dalle province limitrofe oltre che dall'impiego nei settori turistico-alberghiero. Il tasso di immigrazione è inferiore rispetto a quello regionale e la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è relativamente bassa, inferiore ai riferimenti regionali e nazionali. La presenza di un elevato numero di alunni con bisogni educativi speciali (BES) rappresenta un'opportunità per attività mirate all'inclusione, alla solidarietà, allo sviluppo della responsabilità civile.

Vincoli

La popolazione scolastica si caratterizza per disomogeneità di estrazione sociale con prevalenza di alunni appartenenti a famiglie di livello culturale ed economico medio. La popolazione studentesca di cittadinanza non italiana è esigua, ma, in seguito alla guerra in Ucraina, essa è in aumento. Pertanto la scuola è chiamata a far fronte alle difficoltà che questa situazione comporta, in quanto pone delle problematiche soprattutto relativamente all'integrazione linguistica e al raggiungimento degli obiettivi educativo-didattici. Per quanto riguarda gli alunni stranieri, inoltre, possiamo notare che mentre i ragazzi spesso sono integrati nella struttura sociale e scolastica, per contro non sempre lo sono le famiglie di provenienza, che spesso non partecipano alla vita scolastica, vuoi per difficoltà linguistiche ma anche per differenze culturali.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE



Opportunità

Negli ultimi anni, l'Istituto ha sviluppato un legame sempre più stretto con diverse associazioni del territorio che collaborano attivamente con la scuola proponendo iniziative e progetti di educazione ambientale, alla solidarietà e alla legalità. In particolare, tra le associazioni che negli ultimi anni hanno dato un contributo alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, ricordiamo: IRSA-CNR "Istituto di ricerca sulle acque" -Unione dei Comuni Montani -Ente Parco Val Grande -Fondazione Comunitaria del VCO - Fondazione Cariplo -Biblioteca Civica "Ceretti" - Museo del Paesaggio -CCR - Associazione Cori Piemontesi - Libera - comunità parrocchiali. Alla realizzazione dell'Offerta formativa contribuiscono anche i Comuni di riferimento e le varie federazioni sportive e musicali. Altre risorse provengono dai fondi strutturali europei attraverso i PON e il PNRR. La maggior parte degli edifici scolastici è servita dai mezzi pubblici o da corse speciali (Scolabus).

Vincoli

L'Istituto comprensivo si sviluppa sul territorio di due Comuni: Verbania (comune formato da più frazioni situate sia in zona pedemontana sia lacustre) e Cambiasca. Comprende 4 plessi di Scuola dell'Infanzia, 3 plessi di Scuola Primaria e 1 plesso di scuola secondaria di primo grado, dove sono ubicati gli uffici del Dirigente e della segreteria. Ciò comporta una necessaria flessibilità per quanto riguarda gli orari ed i trasporti pubblici. Inoltre, è presente una certa disomogeneità di tipo storico-culturale e territoriale.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

La maggior parte dei plessi non presenta barriere architettoniche. I Comuni impegnano annualmente risorse economiche per il rinnovo degli arredi e si adoperano per gli interventi necessari all'adeguamento degli edifici scolastici alle norme di sicurezza. Grazie ad alcuni lavori finanziati dal Comune di Verbania, è stato possibile, nella Scuola Secondaria, adibire un'aula a biblioteca scolastica e creare un'aula multimediale. Altre fonti di finanziamento sono rappresentate, oltre che dal Ministero e dal Comune, dalla partecipazione dell'Istituto ai programmi PON e dalle



iniziative promosse dal Comitato Genitori che partecipa attivamente alla vita scolastica degli studenti, sostiene, anche finanziariamente, le proposte formative della scuola, promuove occasioni di socialità e aggregazione tra le famiglie, supporta l'Istituto nelle scelte educative. Altri fondi provengono dal PNRR.

Vincoli

Gli edifici necessitano di continui interventi di manutenzione in quanto datati. In alcuni plessi sono necessarie opere straordinarie che richiedono impegni finanziari onerosi. Tuttavia, grazie ai fondi erogati dall'Amministrazione Comunale e alle attività di autofinanziamento gestite dal Comitato genitori, ha preso avvio una fase di ristrutturazione e di ampliamento di alcuni edifici.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC "ANNA ANTONINI" - TROBASO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VBIC81400T
Indirizzo	VIA REPUBBLICA, 6 TROBASO 28923 VERBANIA
Telefono	0323571282
Email	VBIC81400T@istruzione.it
Pec	vbic81400t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icverbaniatrobaso.org

Plessi

SCUOLA MATERNA TROBASO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VBAA81402Q
Indirizzo	VIA CUBONI N. 12 - TROBASO VERBANIA 28923 VERBANIA
Edifici	• Via CUBONI GIUSEPPE 12 - 28923 VERBANIA VB

SCUOLA MATERNA DI CAMBIASCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VBAA81404T



Indirizzo	PIAZZA SAN GREGORIO N. 2 CAMBIASCA 28814 CAMBIASCA
-----------	---

Edifici	• Piazza S. GREGORIO 1 - 28814 CAMBIASCA VB
---------	---

SCUOLA MATERNA DI UNCHIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	VBAA81405V
--------	------------

Indirizzo	VIA MAGGIORE N. 1 UNCHIO 28923 VERBANIA
-----------	---

Edifici	• Via MAGGIORE 1 - 28923 VERBANIA VB
---------	--

INF. BIGANZ "RIZIERO CAMOCARDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	VBAA814071
--------	------------

Indirizzo	VIA ALLA PASTURA N. 13 BIGANZOLO 28921 VERBANIA
-----------	--

Edifici	• Via PASTURA 13 - 28921 VERBANIA VB
---------	--

SC. ELEM. "VITTORIO BACHELET" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	VBEE814032
--------	------------

Indirizzo	VIA CUBONI N. 9 TROBASO 28923 VERBANIA
-----------	--

Edifici	• Via CUBONI - Elementare 9 - 28923 VERBANIA VB
---------	---

Numero Classi	10
---------------	----

Totale Alunni	180
---------------	-----



SC. ELEMENTARE "NINO CHIOVINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VBEE814043
Indirizzo	VIA PER COMERO CAMBIASCA 28814 CAMBIASCA
Edifici	Via PER COMERO 1 - 28814 CAMBIASCA VB
Numero Classi	5
Totale Alunni	99

SCUOLA ELEMENTARE DI TORCHIEDO (PLESSO)

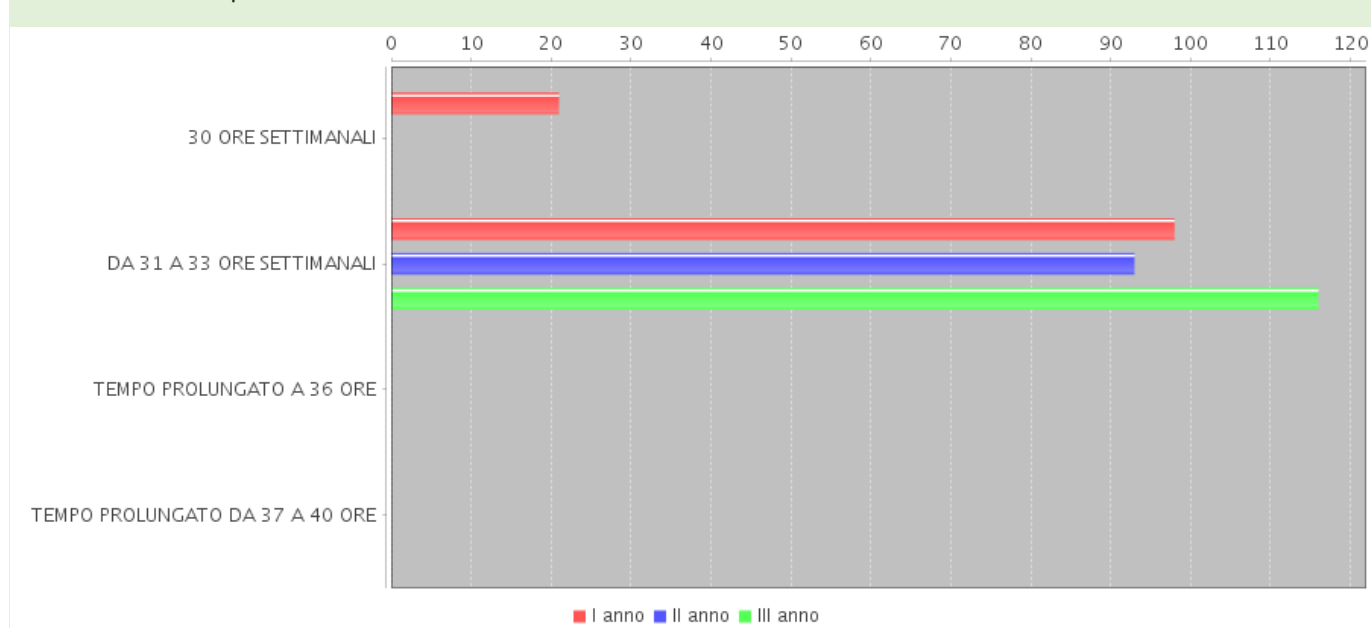
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VBEE814054
Indirizzo	VIA MONTE ROSA N. 12 TORCHIEDO 28921 VERBANIA
Edifici	Via MONTEROSA 12 - 28921 VERBANIA VB
Numero Classi	5
Totale Alunni	60

SMS "RANZONI" (PLESSO)

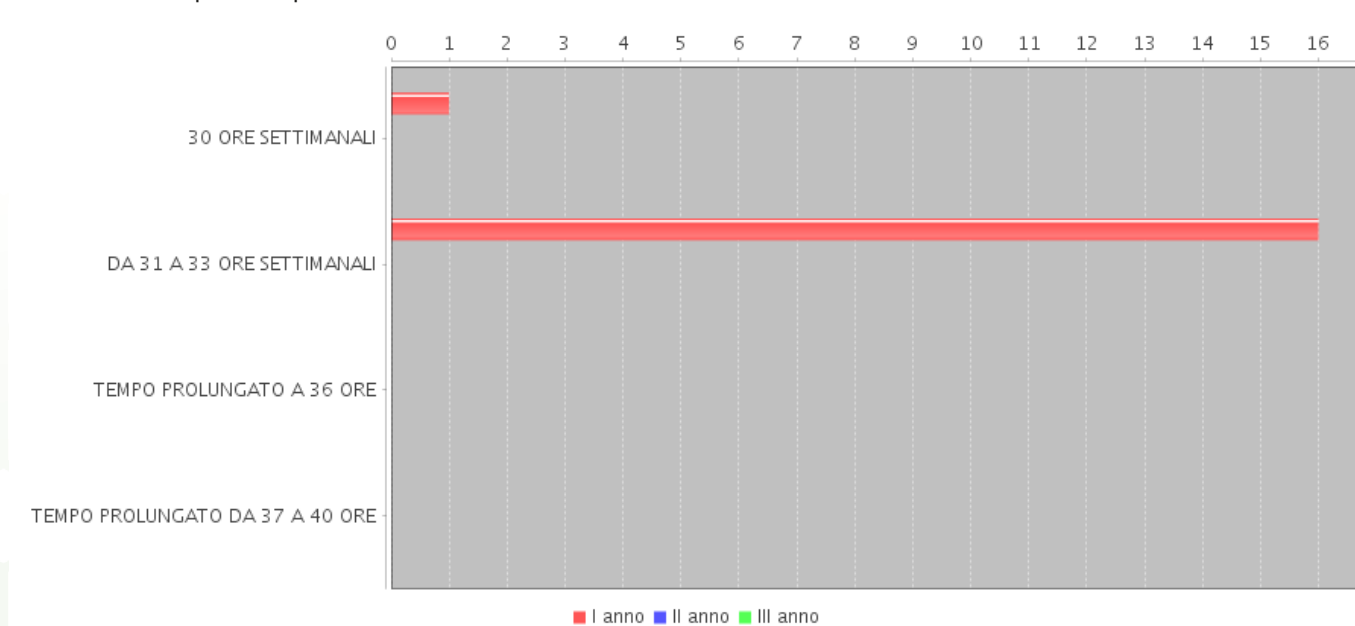
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VBMM81401V
Indirizzo	VIA REPUBBLICA N. 6 TROBASO 28923 VERBANIA
Edifici	Via REPUBBLICA - Media Ranzoni 6 - 28923 VERBANIA VB
Numero Classi	17
Totale Alunni	328



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
	Arte	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	2
Aule	Immersiva	1
Strutture sportive	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	Aula immersiva	1



Approfondimento

Nel corso degli anni, è stato possibile dotare tutte le classi di tutti i plessi di una LIM o di pannello interattivo. La partecipazione ai bandi PON/PNRR, hanno permesso all'Istituto di incrementare le dotazioni informatiche già in possesso e di acquistare PC e Tablet che, in caso di necessità, vengono messi a disposizione delle famiglie attraverso la formula del comodato d'uso gratuito, garantendo pari opportunità e diritto allo studio. Inoltre il percorso di implementazione delle attrezzature ed infrastrutture tecnologiche digitali è stato attivato anche attraverso l'adesione al PON 13.1.1A-FESRPON-PI-2021-11 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici".

Il 5 marzo 2024 è stata inaugurata, presso la Scuola Secondaria Ranzoni, l'aula immersiva, al fine di potenziare il percorso di innovazione, metodologie attive e inclusione.

Non tutti i plessi sono dotati dell'aula informatica, tuttavia l'Istituto dispone di un numero sufficiente di PC portatili che, su prenotazione, possono essere facilmente trasportati nelle aule ed utilizzati dagli alunni per lo svolgimento delle attività didattiche programmate.

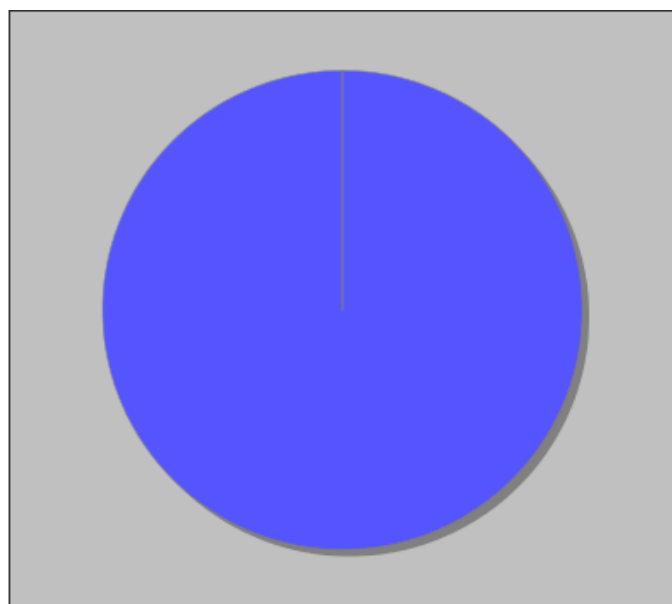


Risorse professionali

Docenti	40
Personale ATA	28

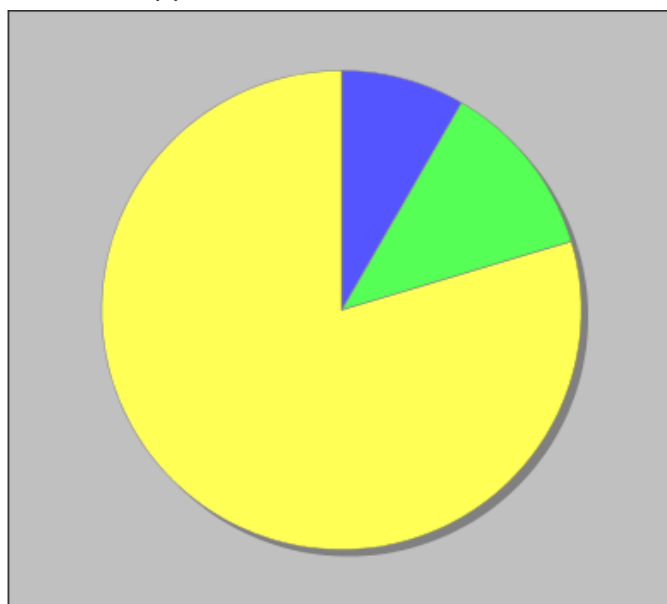
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 108

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 9
- Da 4 a 5 anni - 13
- Più di 5 anni - 86

Approfondimento

Grazie alla presenza di un'alta percentuale di personale docente di ruolo, l'Istituto può garantire una stabilità didattica e progettuale basata sull'esperienza e sulla continuità. Ciò favorisce il coinvolgimento dei docenti che periodicamente si avvicendano e che apportano nuovi approcci metodologici, andando ad arricchire ulteriormente l'offerta formativa. Questa pluralità di risorse permette di creare un bagaglio di esperienze professionali spendibili a livello educativo e formativo



nell'Istituto. Inoltre l'accoglienza dei nuovi docenti è favorita da un protocollo di accoglienza e dalle figure referenti che li accompagnano nel percorso di conoscenza del modello delineato dalla scuola.

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

(Legge 107/2015, art.1, comma7)

Le cattedre di potenziamento, all'interno dell'Istituto, sono così distribuite:

Scuola dell'Infanzia

- 1 cattedra

Scuola primaria

- 1 cattedra

Scuola Secondaria

- 1 cattedra di italiano
- 1 cattedra di inglese

L'intento della scuola è quello di avvalersi del contributo dell'organico di potenziamento per l'attuazione del Piano di Miglioramento, elaborato sulla base delle priorità indicate nel Rapporto di autovalutazione (RAV). L'organico di potenziamento, laddove ve ne sia la necessità, viene utilizzato anche per la copertura di supplenze brevi e per interventi di recupero e potenziamento.

Si precisa che tutti i docenti fanno parte dell'organico dell'autonomia complessivamente assegnata ad ogni istituzione scolastica senza alcuna distinzione e rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento.



Aspetti generali

VISION E MISSION

In coerenza con l'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica e con quanto descritto nella prima sezione del PTOF (triennio 2022/23 – 2024/25), l'Istituto si propone di ridefinire e di rafforzare il ruolo della Scuola come luogo di crescita sociale e culturale che favorisce lo sviluppo della persona in tutte le sue componenti.

VISION

Il nostro Istituto vuole essere una scuola che:

- raccoglie ed include, facilitando l'accoglienza dello studente, valorizzando le diversità socio-culturali e linguistiche come possibilità di reciproco arricchimento, favorendo l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e ponendo attenzione alla dispersione scolastica;
- promuove il successo formativo di tutti, favorendo una più approfondita padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze e delle esperienze, valorizzando le specificità e le inclinazioni individuali;
- progetta, costruendo gradualmente percorsi formativi in continuità coi vari ordini di scuola;
- orienta, promuovendo negli allievi la conoscenza di sé, prevenendo situazioni di difficoltà, favorendo lo sviluppo di tutte le capacità e potenzialità per operare scelte personali consapevoli, offrendo percorsi formativi personalizzati;
- dialoga con il territorio, operando in raccordo con esso e con le sue risorse per assumere scelte educative adeguate alle opportunità di sviluppo offerte dal contesto.

MISSION

Pertanto il nostro Istituto individua la sua MISSION nelle seguenti azioni:

- favorire e potenziare la continuità didattico – educativa tra i tre ordini di scuola;
- favorire e potenziare il senso di appartenenza ad un'unica comunità scolastica superando la logica "di plesso"
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento attraverso l'utilizzo di strategie didattiche innovative che favoriscano l'apprendimento attivo e motivante per raggiungere competenze condivise;
- sfruttare i nuovi setting d'aula in favore di una didattica attiva, inclusiva e innovativa;
- rafforzare le competenze chiave chiave di cittadinanza europea attraverso la realizzazione di



UDA;

- educare alla convivenza attraverso la valorizzazione di culture diverse, nel rispetto di ogni identità e tradizione e promuovendo un'educazione interculturale e una piena integrazione;
- garantire pari opportunità agli alunni con bisogno di sostegno elevato e/o intensivo e con bisogni educativi speciali;
- curare e valorizzare le eccellenze;
- prevenire la dispersione scolastica;
- migliorare gli esiti e gli apprendimenti specifici;
- favorire l'acquisizione e il potenziamento delle competenze linguistiche e tecnologiche, allo scopo di inserirsi con sempre minori difficoltà in un mondo in continuo cambiamento;
- favorire il potenziamento nelle diverse aree: artistica, sportiva, linguistica e musicale;
- implementare percorsi di orientamento per la comprensione del sé, delle proprie inclinazioni e talenti, al fine di agevolare la scelta del percorso formativo successivo al primo ciclo di istruzione;
- sostenere, compatibilmente con le risorse disponibili, e in raccordo con Enti, Istituzioni ed esperti, la realizzazione di progetti con la finalità di arricchire l'offerta formativa della scuola;
- costruire un'alleanza educativa con i genitori, fatta di ascolto e reciproco supporto nelle comuni finalità educative;
- favorire attività di formazione continua e aggiornamento del personale, partendo dalla rilevazione dei fabbisogno formativi;
- favorire la mobilità internazionale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

SCUOLA PRIMARIA: migliorare gli esiti della matematica, dell'italiano e dell'inglese al termine della scuola primaria. SCUOLA SECONDARIA: sviluppare e potenziare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

Traguardo

SCUOLA PRIMARIA: diminuire del 5% la quota degli alunni con livello base in italiano e matematica. SCUOLA SECONDARIA: incrementare del 5% il numero degli alunni ammessi alla classe successiva con voto 7/8 nelle discipline linguistiche e logico-matematiche.

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti agli esami di Stato.

Traguardo

Abbassare del 20% la quota degli studenti collocata nella fascia di voto medio bassa (6/7) all'esame di stato.

● Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA DELL'INFANZIA: promuovere la centralità dell'alunno aiutandolo ad acquisire le prime regole di vita sociale e le strategie per imparare ad imparare SCUOLA PRIMARIA E



SECONDARIA: promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, le competenze digitali e imparare ad imparare.

Traguardo

INFANZIA: 60% di alunni raggiunge "collabora nel piccolo gruppo" e "ricerca modalità per risolvere i problemi" PRIMARIA: Incrementare del 5% gli alunni al livello intermedio della certificazione delle competenze SECONDARIA: Diminuire del 10% il numero di alunni ai livelli iniziale e base, aumentare del 10% quello degli alunni ai livelli intermedi



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI SCOLASTICI

L'indirizzo generale della scuola è quello di realizzare attività didattiche ed educative tese a soddisfare i bisogni formativi dell'utenza in coerenza con le finalità della scuola. Grazie all'organico dell'autonomia e alla flessibilità didattica e organizzativa si prevede l'attivazione di specifiche iniziative di recupero, consolidamento e potenziamento nell'ambito delle competenze di base nelle varie discipline, sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di I grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

SCUOLA PRIMARIA: migliorare gli esiti della matematica, dell'italiano e dell'inglese al termine della scuola primaria. SCUOLA SECONDARIA: sviluppare e potenziare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

Traguardo

SCUOLA PRIMARIA: diminuire del 5% la quota degli alunni con livello base in italiano e matematica. SCUOLA SECONDARIA: incrementare del 5% il numero degli alunni ammessi alla classe successiva con voto 7/8 nelle discipline linguistiche e logico matematiche.

Priorità



Migliorare gli esiti degli studenti agli esami di Stato.

Traguardo

Abbassare del 20% la quota degli studenti collocata nella fascia di voto medio bassa (6/7) all'esame di stato.

○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA DELL'INFANZIA: promuovere la centralità dell'alunno aiutandolo ad acquisire le prime regole di vita sociale e le strategie per imparare ad imparare

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, le competenze digitali e imparare ad imparare.

Traguardo

INFANZIA: 60% di alunni raggiunge "collabora nel piccolo gruppo" e "ricerca modalità per risolvere i problemi" PRIMARIA: Incrementare del 5% gli alunni al livello intermedio della certificazione delle competenze SECONDARIA: Diminuire del 10% il numero di alunni ai livelli iniziale e base, aumentare del 10% quello degli alunni ai livelli intermedi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Progettare U.d.A in cui sia previsto l'approccio problematico, al fine di sviluppare le competenze comunicative e logico matematiche. In inglese, attivare laboratori centrati sull'ascolto e la comprensione.



○ **Ambiente di apprendimento**

Incentivare forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività a classi aperte, pratiche didattiche attive/laboratoriali).

Progettare percorsi didattici significativi utilizzando metodologie innovative di tipo laboratoriale e mediante l'uso delle TIC, sia per facilitare gli apprendimenti sia per motivare gli alunni.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, utilizzando metodologie compensative e facilitatori di apprendimento.

Progettare percorsi didattici di recupero in orario extracurricolare nell'ambito linguistico e matematico.

○ **Continuità e orientamento**

Organizzare nel curricolo verticale forme di raccordo tra scuola primaria e scuola secondaria individuando le abilità e le competenze assolutamente indispensabili al processo formativo, educativo, didattico degli alunni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**



Incentivare la formazione dei docenti, in particolare sulle competenze digitali e sulla didattica e le pratiche valutative innovative.

Attività prevista nel percorso: MATEMATICAMENTE

Descrizione dell'attività	Attività previste: - Attività didattiche di recupero che prevedono la presentazione dei contenuti in forma semplificata ed essenziale, esercizi guidati a crescente livello di difficoltà, interventi personalizzati, esercitazioni individuali, esercitazioni per gruppi di livello, allungamento dei tempi di assimilazione dei contenuti. - Progetti STEM (Scuole Primarie e Scuola Secondaria) - Progetti sulle nuove tecnologie (Robotica Educativa e Coding)
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Docenti di Matematica e Scienze della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado.
Risultati attesi	• Consolidamento e potenziamento di competenze e di abilità nell'area logico matematica;



- Miglioramento delle valutazioni nelle materie scientifiche con incremento delle eccellenze;
- Incremento dell'interesse per le materie scientifiche e consapevolezza della scelta di indirizzi tecnico-scientifici nella scuola superiore.

Attività prevista nel percorso: RECUPERO E POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Descrizione dell'attività

Vengono proposte delle attività di recupero e potenziamento finalizzate a migliorare e potenziare la lingua, le capacità di espressione (speaking, writing) e comprensione (listening, reading), per consolidare le conoscenze acquisite in classe.

- Compresenza di docenti di lingua inglese nelle classi terze della Scuola secondaria di primo grado
- Attività CLIL
- Corsi di preparazione al conseguimento della certificazione Cambridge
- Attività mirate nelle Scuole dell'Infanzia e Primarie
- Progetti di continuità (Scuole Primarie - Scuola secondaria) di inglese, tedesco e spagnolo.
- Progetti di mobilità internazionale

Tempistica prevista per la 5/2025



conclusione dell'attività

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti Docenti
 Studenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile Docenti curricolari e di potenziamento di italiano dell'Istituto.
 Docenti curricolari e di potenziamento della lingua inglese
 dell'Istituto.

Risultati attesi

- Potenziare le competenze linguistiche sia in Italiano che nelle Lingue Straniere;
- Acquisire maggiore padronanza linguistica e nelle abilità di produzione;
- Migliorare la valutazione nelle lingue straniere con incremento delle eccellenze;
- Incrementare il numero degli alunni che conseguono certificazioni linguistiche;
- Migliorare i risultati scolastici degli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento;
- Conseguimento per gli alunni di prima alfabetizzazione in italiano del livello A1, per quelli di seconda alfabetizzazione del livello A2;
- Ridurre la variabilità del livello di apprendimento tra gli alunni.



Attività prevista nel percorso: ESPRIMIAMOCI AL MEGLIO

Descrizione dell'attività	Attività e progetti previsti:
	- Creare con fantasia
	- Dalla carta al libro
	- Dal disegno al cartone animato
	- Arte e creatività
	- Musica e movimento
	- Progetto "Orchestra Ranzoni"
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	- Progetti di continuità (Scuole primarie - Scuola Secondaria)
	- Progetto Opera lirica
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Docenti curricolari di Musica e di Arte.
Risultati attesi	• Diffondere la sensibilità e la pratica musicale nel primo ciclo di istruzione;
	• Creare continuità nello sviluppo delle competenze



artistiche che l'alunno può maturare nel suo percorso scolastico;

- Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni attraverso il linguaggio espressivo artistico, partendo dalla scuola dell'Infanzia;
- Incentivare la maturazione del senso estetico;
- Incrementare l'abilità di esecuzione strumentale di canto corale e sapere interagire all'interno di un gruppo musicale per produrre un'esecuzione di musica di insieme e/o di orchestra didattica;

● **Percorso n° 2: A SCUOLA DI CITTADINANZA**

Il percorso progettuale è volto a promuovere negli alunni il raggiungimento di livelli adeguati nelle competenze chiave europee. A tal fine l'Istituto mette in atto diverse strategie: partecipa a progetti di educazione alla cittadinanza attiva organizzati in collaborazione con Enti Locali, forze dell'ordine e Associazioni del territorio; i Consigli di classe, di interclasse e di intersezione, utilizzando un format unico, predispongono e realizzano UDA trasversali, promuovendo e incentivando, anche in relazione al Curricolo di Educazione civica, l'utilizzo di nuove tecnologie e metodologie didattiche innovative per tutti gli ordini di scuola; partecipa da anni al progetto "Patente Smartphone" con l'intento di educare gli alunni a una consapevole fruizione di internet e di tutte le sue risorse in generale e di prevenire comportamenti potenzialmente pericolosi, scorretti o illegali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

SCUOLA DELL'INFANZIA: promuovere la centralità dell'alunno aiutandolo ad acquisire le prime regole di vita sociale e le strategie per imparare ad imparare

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, le competenze digitali e imparare ad imparare.

Traguardo

INFANZIA: 60% di alunni raggiunge "collabora nel piccolo gruppo" e "ricerca modalità per risolvere i problemi" PRIMARIA: Incrementare del 5% gli alunni al livello intermedio della certificazione delle competenze SECONDARIA: Diminuire del 10% il numero di alunni ai livelli iniziale e base, aumentare del 10% quello degli alunni ai livelli intermedi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzo del curricolo verticale e di un format condiviso nella programmazione delle unità di apprendimento e della progettazione didattica tenendo conto delle competenze e non solo delle abilità e delle conoscenze.

Applicazione delle rubriche per la valutazione delle competenze sia per l'aspetto disciplinare sia per le competenze trasversali.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incremento dei progetti di Istituto finalizzati alla cura degli ambienti di



apprendimento cooperativi, laboratoriali e innovativi, sia per facilitare gli apprendimenti sia per motivare gli alunni.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere le iniziative di collaborazione con le famiglie favorendo il coinvolgimento di queste ultime soprattutto migliorando la comunicazione.

Mantenere le iniziative di collaborazione con il territorio per sviluppare negli studenti la consapevolezza della necessità di conservare, migliorare e proteggere i beni comuni.

Attività prevista nel percorso: PROTAGONISTI NELLA SCUOLA....RESPONSABILI NELLA VITA

Descrizione dell'attività	Attività previste.
	- Attività e progetti di educazione ambientale
	- Unità di apprendimento inerenti le tematiche del curriculum di Educazione Civica
	- Attività di educazione stradale
	- Attività di volontariato
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2025



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Docenti dell'Istituto Comprensivo. Referenti dei progetti proposti.

Risultati attesi

- Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica e sociale delle comunità nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.
- Consolidare le collaborazioni con enti e associazioni del territorio;
- Promuovere la cultura della cittadinanza e l'acquisizione della competenza in materia di cittadinanza;
- Sviluppare e migliorare i livelli delle competenze chiave

Attività prevista nel percorso: STOP BULLISMO E CYBERBULLISMO

Descrizione dell'attività	Attività previste:
	- Progetto Patente Smartphone - Incontri con esperti sul tema del cyberbullismo e dei pericoli della Rete



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Tutti i docenti Referente bullismo e cyberbullismo

- Azzerare episodi di bullismo e cyberbullismo
- Diffondere la cultura del rispetto di sé e dell'altro tra gli

Risultati attesi

alunni dei tre ordini di scuola dell'istituto



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'IC "Anna Antonini" intende promuovere a tutto tondo l'innovazione: dalla pratica delle metodologie didattiche innovative alla costruzione di veri e propri ambienti di apprendimento. Grazie ai fondi PNRR sono state attivate iniziative di formazione del personale per un efficiente utilizzo anche dei nuovi ambienti didattici.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché all' inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L. - Content Language Integrated Learning.
- Veicolare i processi di insegnamento-apprendimento attraverso il Cooperative learning, la Flipped classroom, il Coding e altri processi di apprendimento che permettono di sviluppare il pensiero critico, favorendo l'utilizzo del problem solving. Le metodologie sopra citate, aggiungendosi a quelle più tradizionali, forniscono un contributo innovativo ai processi di insegnamento e apprendimento di tutte le discipline scolastiche e rappresentano un valore aggiunto in relazione alle attività di inclusione della scuola.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Affiancare l'apprendimento formale a quello informale che si realizzerà attraverso la pratica del



learning by doing, con cui gli alunni potranno accrescere le proprie conoscenze, costruire le proprie competenze (con particolare riferimento a quelle sociali e civiche e digitali) e concorrere al processo di maturazione consapevole delle proprie potenzialità.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Utilizzare le aule, i laboratori di cui dispone e realizzare nuovi ambienti di apprendimento utilizzando i fondi del PNRR destinati all'Istituto.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: FuturaMente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede il ripensamento di alcune aule in ottica digitale, tenendo conto anche del percorso già avviato di innovazione metodologico didattico. L'Istituto ha già intrapreso in precedenza un percorso di formazione per docenti. Il Cambiamento del setting d'aula in alcuni casi rappresenterà l'ultimo tassello di un più ampio processo di cambiamento che investe molteplici aspetti, non ultimo l'inclusione. L'allestimento di aule tematiche permetterà anche di sostenere gli alunni con difficoltà di apprendimento lavorando sulla motivazione, attraverso modalità innovative facilmente personalizzabili. La realizzazione di spazi analoghi tra scuola primaria e secondaria rappresenterà un supporto alle attività di continuità e risponderà a quanto richiesto nel Curricolo verticale di Istituto. Il ripensamento degli spazi e la relativa progettazione terranno conto delle competenze di base europee che rappresentano al tempo stesso il punto di partenza e il punto di arrivo della progettazione educativo didattica.

Importo del finanziamento



€ 145.306,80

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Grazie al Progetto Futuramente sono stati allestiti nuovi setting d'aula che, attraverso un ripensamento dello spazio porteranno anche ad un ripensamento della metodologia didattica, a favore di un insegnamento attivo e ancora più inclusivo. La presenza di un'aula immersiva nella Scuola Secondaria, utilizzabile in diversi contesti disciplinari, favorisce un apprendimento collaborativo, permettendo di coinvolgere tutti gli studenti, anche i più fragili.

Vari spazi polifunzionali saranno allestiti anche nelle Scuole Primarie.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024



Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0



● Progetto: Scuola in...forma

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevederà delle attività formative rivolte sia al personale amministrativo che docente. In particolare si centerà l'attenzione sull'acquisizione di competenze digitali per l'inclusione e sulla gestione degli ambienti di apprendimenti innovativi, anche alla luce del precedente progetto PNRR che ha permesso l'acquisto di arredi innovativi e del conseguente nuovo setting d'aula. Verrà dato spazio anche alla formazione STEM, in modo che la stessa possa avere una ricaduta sulla successiva formazione sugli studenti. Per la parte amministrativa sarà prevista una formazione sul campo sulla digitalizzazione delle procedure.

Importo del finanziamento

€ 65.991,04

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	84.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Finestra sul mondo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto prevederà, in linea con quanto già in essere nel PTOF, una serie di percorsi formativi per docenti, al fine di potenziare le competenze nella metodologia CLIL e italiano come L2 (già attuata nella Scuola Secondaria) e nelle lingue straniere in tutti gli ordini di scuola. Saranno previste attività di potenziamento per studenti, volti anche alla realizzazione di uno spettacolo in lingua inglese, che metta in campo anche le competenze trasversali. Per le competenze STEM, oltre ad aumentare il target dei docenti già in possesso di formazione, si organizzeranno attività interdisciplinari con gli studenti, al fine di valorizzare le potenzialità che le discipline STEM offrono con applicabilità in contesti pratici e quotidiani.

Importo del finanziamento

€ 94.776,01

Data inizio prevista

29/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
extracurricolari nel 2024			
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Una scuola per tutti, una scuola di tutti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto ha come finalità il recupero degli studenti a rischio dispersione scolastica e con un gap negli apprendimenti. Attraverso azioni mirate, sia di recupero negli apprendimenti di base sia di ampliamento dell'offerta con laboratori pomeridiani, si punta a far percepire la scuola come un luogo di riferimento, punto di aggregazione per studenti e famiglia. Tramite il supporto di specialisti si cercherà di coinvolgere gli studenti in un percorso di coaching motivazionale che li supporti nel percorso didattico.

Importo del finanziamento

€ 63.432,36



Data inizio prevista

01/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	76.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	76.0	0

Approfondimento

Alla nostra Istituzione scolastica sono stati assegnati i fondi del Piano Scuola 4.0 con i quali sarà possibile trasformare alcune delle aule “tradizionali” in ambienti di apprendimento innovativi. La dotazione di arredi modulari e flessibili consentiranno rapide riconfigurazioni dell’aula e favoriranno:

- l’apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l’interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving
- la co-progettazione
- l’inclusione e la personalizzazione della didattica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

Al fine di arricchire l'Offerta Formativa il Collegio Docenti propone per l'a.s. 2024/25 una serie di progetti e attività che stimolano la partecipazione e l'interesse degli alunni e ne potenziano le competenze. In linea con il programma annuale, i progetti vengono suddivisi in tre macroaree: essere un cittadino, promozione dell'agio, qualità e miglioramento. Vengono, inoltre, accolte e valutate proposte di ampliamento dell'offerta formativa anche in corso d'anno, attinenti alle aree di progetto individuate nel Piano d'Istituto, previa delibera degli OO.CC competenti.



Insegnamenti e quadri orario

IC "ANNA ANTONINI" - TROBASO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA TROBASO VBAA81402Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA DI CAMBIASCA
VBAA81404T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA MATERNA DI UNCHIO VBAA81405V

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: INF. BIGANZ "RIZIERO CAMOCARDI"
VBAA814071

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. ELEM. "VITTORIO BACHELET"
VBEE814032

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC. ELEMENTARE "NINO CHIOVINI"
VBEE814043

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA ELEMENTARE DI TORCHIEDO
VBEE814054



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS "RANZONI" VBMM81401V - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



In ottemperanza al Decreto del 7 settembre 2024, recante le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, si è previsto che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico distribuite, all'interno di ogni singola disciplina, in modo proporzionale rispetto al monte ore annuale.

Approfondimento

CORSO A INDIRIZZO MUSICALE

A partire dall'anno scolastico 1988/89 nel plesso della Scuola Secondaria di I Grado "Ranzoni", è presente un corso ad Indirizzo Musicale che prevede l'insegnamento di cinque strumenti: chitarra classica, clarinetto, flauto traverso, pianoforte e percussioni. La proposta rappresenta un'ulteriore occasione di integrazione e di arricchimento del progetto complessivo di formazione della persona. Sviluppa l'insegnamento musicale attraverso un adeguato apporto dello studio specifico dello strumento, rendendo questa esperienza funzionale alla diffusione della cultura musicale e propedeutica ad orientare i ragazzi nel proseguire gli studi musicali. Consuetudine dell'indirizzo musicale è l'organizzazione di saggi e concerti natalizi e di fine anno.

L'indirizzo musicale è aperto a tutti gli alunni che s'iscrivono per la prima volta alla Scuola Secondaria di I grado dell'Istituto comprensivo, compatibilmente con i posti disponibili e tenuto conto delle indicazioni espresse dal D.M. 60/2017.

L'insegnamento dello Strumento, una volta scelto, diventa obbligatorio per l'intero triennio e concorre alla pari delle altre discipline alla valutazione periodica e finale e al voto degli Esami di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione.

La volontà di iscriversi all'indirizzo musicale viene espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima della Scuola Secondaria di I grado. È necessario indicare in ordine di preferenza gli strumenti musicali interessati nella domanda d'iscrizione. L'indicazione della/e preferenza/e ha unicamente una funzione orientativa e non è in alcun modo vincolante.

All'indirizzo musicale si accede tramite selezione, ma non è richiesta alcuna conoscenza musicale di



base. Verrà somministrata una prova attitudinale predisposta dall'apposita Commissione, composta dai docenti di strumento musicale, al fine di individuare le attitudini musicali innate, anche in relazione ai diversi strumenti proposti.

La data della prova verrà indicata all'interno della domanda d'iscrizione online. Sulla base del punteggio riportato nelle prove sarà stilata una graduatoria che sarà pubblicata sul sito Web dell'Istituto dalla somministrazione delle prove e mostrerà unicamente l'elenco degli studenti ammessi all'indirizzo musicale. In caso di rinunce, si scorrerà la graduatoria che verrà pubblicata sul sito web.

CLIL

Dall'anno scolastico 2020/2021 è possibile scegliere l'indirizzo CLIL –“Content Language Integrated Learning” – apprendimento integrato di lingua e contenuto. Si tratta di un approccio metodologico che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica, in lingua straniera veicolare al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale. Un percorso CLIL permette l'apprendimento e l'insegnamento di materie non linguistiche in lingua straniera.

Propone un approccio innovativo all'insegnamento

Permette un'educazione interculturale del sapere

Favorisce un'attività didattica centrata sull'allievo

Stimola l'educazione plurilingue e la motivazione all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera

TEMPO PROLUNGATO - SCUOLA SECONDARIA

Valutata la mission di Istituto, l'offerta formativa della scuola prevede anche il tempo prolungato.

Il tempo prolungato ha obiettivi specifici:

- migliorare la qualità dell'offerta formativa e della preparazione degli alunni, in vista degli studi successivi e del progetto di vita, grazie ai tempi più distesi e alla progettazione interdisciplinare che, in linea con le Indicazioni Nazionali (2012) e la normativa più recente, ci permettono di attuare la nuova didattica, inclusiva, cooperativa, personalizzata;
- andare incontro alle nuove richieste ed esigenze delle famiglie e degli alunni



Organizzazione tempo prolungato

Il tempo prolungato prevede un monte ore maggiore di discipline letterarie e matematica, che saranno dedicate ad attività pomeridiane di recupero e potenziamento.

LABORATORI POMERIDIANI – SCUOLA SECONDARIA

Per gli studenti della Scuola Secondaria, sono previsti dei laboratori pomeridiani facoltativi, al fine di potenziare alcune competenze di carattere trasversale con una didattica esperienziale e coinvolgente, ma anche di andare incontro alle esigenze degli alunni e delle famiglie offrendo loro la possibilità di sperimentare un tempo scuola extracurricolare con una modalità molto flessibile: ogni laboratorio ha la durata di 5 moduli di due ore ciascuna.

LABORATORI PROPOSTI

- Laboratori sportivi (basket, rugby, pallavolo, tennis, atletica leggera)
- Laboratori di arte (incisione, pittura, ceramica)
- Latino
- STEM
- Dalla carta al libro
- Let's cook



Curricolo di Istituto

IC "ANNA ANTONINI" - TROBASO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della continuità degli interventi didattico educativi, l'Istituto ha elaborato un curricolo verticale per competenze, che traccia per gli alunni un percorso formativo organico e completo dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione. Attraverso i campi di esperienza, nella scuola dell'infanzia, e le discipline, nella scuola del primo ciclo dell'istruzione, il curricolo persegue il fine dello sviluppo armonico della personalità dell'alunno, nell'ottica di una formazione globale dell'individuo.

Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali, ha predisposto il proprio curricolo tenendo conto delle esigenze formative degli alunni, della società e delle risorse a disposizione sia nella Scuola che sul territorio. Nel curricolo sono stati individuati i traguardi per lo sviluppo delle competenze e gli obiettivi di apprendimento da perseguire nel corso di ogni anno scolastico dell'intero primo ciclo d'istruzione. Solo per la scuola dell'infanzia si è ritenuto opportuno considerare quale termine di riferimento il terzo anno di attività.

Nell'individuazione degli obiettivi di apprendimento si è tenuto presente che essi hanno quale scopo prioritario quello di guidare l'azione educativa e finalizzare gli interventi verso lo sviluppo integrale dell'alunno. Per tale motivo, sono stati considerati quelli ritenuti più idonei a costituire elementi di raccordo tra i tre ordini di scuola, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria e permettere di lavorare su una base condivisa che rispetti i criteri di progressività e di continuità.

Per consultare i curricoli di Istituto è possibile visitare il sito: <https://www.icannaantonini.it/>



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica



- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio



artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1



Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con



l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in



iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.



Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano



- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto



sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia

Traguardo 4



Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ 1. TUTORAGGIO 2. ASSAGGIO 3. IN CERCHIO 4. AMICO VIGILE 5. DISPOSITIVI DIGITALI

1. I bambini di 5 anni accompagnano i nuovi arrivati nei diversi spazi della scuola prendendosi cura di loro e insegnando le piccole regole nel rispetto degli altri e dell'ambiente in cui vivono.
2. Lettura di storie sull'alimentazione e invito ad assaggiare il cibo proposto comprendendo l'importanza di non sprecare e di una sana alimentazione
3. I bambini si ritrovano in cerchio e sono spronati ad esprimere il proprio pensiero/esperienza condividendola con gli altri, rispettando il turno del dialogo, accettando idee differenti e superando piccoli conflitti.
4. Incontri con rappresentanti della polizia municipale che attraverso attività ludiche parlano ai bambini di regole e comportamenti corretti da tenere sulla strada, nei confronti



dell'ambiente e delle persone che ci circondano.

5. Familiarizzazione con differenti programmi attraverso l'utilizzo della LIM per imparare i primi rudimenti del segno grafico. Realizzazione di piccoli percorsi per i bee-bot per sviluppare il pensiero computazionale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● I discorsi e le parole
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

- La conoscenza del mondo

Approfondimento

Per la consultazione del curricolo di Istituto si rimanda al link <https://www.icannaantonini.it/>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC "ANNA ANTONINI" - TROBASO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: SCUOLA INTERNAZIONALE

L'Istituto Comprensivo Anna Antonini è da anni impegnato nella promozione di attività volte all'acquisizione, da parte degli alunni, delle competenze necessarie per partecipare attivamente, come cittadini consapevoli, in un contesto globale europeo e sempre più internazionale. Tra le misure e le azioni adottate per rendere i curricula più internazionali e per formare il personale della scuola e gli studenti alle esigenze della società globalizzata, rientrano molteplici iniziative:

- Corsi di lingua inglese (per studenti e docenti) per il conseguimento della certificazione linguistica Cambridge;
- Formazione digitale per facilitare la comunicazione attraverso le piattaforme virtuali;
- CLIL
- Stage all'estero

In futuro si prevede l'adesione a progetti di mobilità internazionale, grazie anche all'adesione al progetto Erasmus +



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Stage all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Finestra sul mondo



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC "ANNA ANTONINI" - TROBASO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: ALLA SCOPERTA DELLE STEM**

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: PICCOLI ESPERIMENTI PER GRANDI SCIENZIATI**

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: MODELLIAMO IN 3D**

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione attraverso l'uso delle stampanti 3D e di software per la modellazione 3D a scopo didattico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità

○ **Azione n° 4: MENTI CURIOSI: ORIENTATI VERSO LE STEM**

Lo svolgimento di questi percorsi avverrà sulla base delle indicazioni contenute nelle Linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023) e saranno finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM e al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Saranno svolti in presenza, rivolti a gruppi di almeno 9 studenti e tenuti da almeno un formatore esperto in possesso di competenze documentate sulle discipline STEM e sulle tematiche del percorso, coadiuvato da un tutor. Gli approcci pedagogici saranno fondati sulla laboratorialità e sul learning by doing, sul problem solving e sull'utilizzo del metodo induttivo, sulla capacità di attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa, sull'organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo, sulla promozione del pensiero critico nella società digitale, sull'adozione di metodologie didattiche innovative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

-
- Favorire la didattica inclusiva
 - Promuovere la creatività e la curiosità
 - Sviluppare l'autonomia degli alunni

Dettaglio plesso: SMS "RANZONI"



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Potenziamento delle discipline STEM**

Si favorirà l'approfondimento delle discipline STEM attraverso corsi di formazione per il personale e di orientamento per gli studenti, attraverso il PNRR Finestra sul mondo per tutti i plessi dell'Istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

IC "ANNA ANTONINI" - TROBASO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: CONOSCERE SÉ STESSI, LE PROPRIE ATTITUDINI**

CONOSCERE SÉ STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI

Accoglienza: carta di identità, mi presento, conosco la scuola, anche utilizzando le lingue straniere

Attività di presentazione di se stessi; riflessione sulle proprie attitudini, interessi e valori attraverso testo descrittivo, brainstorming, giochi di ruolo, circle time, lavori di gruppo.

Definizione della carta d'identità psico-motoria, delle proprie capacità condizionali tramite le esercitazioni fisiche e riflessioni sul vissuto corporeo. Vivere lo spazio fisico (ambiente cortile e palestra) con il proprio corpo e movimento.

Educazione alla lettura

L'attività di lettura intende promuovere l'avvicinamento ai libri e alla pratica di lettura per permettere a ciascuno studente di crescere come individuo e come lettore con gradualità, facendo prime esperienze di immedesimazione in diversi ruoli.

Incontri, attività orientative con orientatori delle agenzie formative

Gli alunni sono invitati a riflettere sui propri interessi e valori nell'ambito ambientale, sulle



proprie attitudini, abitudini personali ed in famiglia tramite metodologie didattiche laboratoriali, di brainstorming, e lavori grafici di gruppo e singoli. Tutte le attività prevedono una autovalutazione con delle schede precompilate per individuare i punti di forza e di debolezza e le proprie attitudini.

LAVORARE SUL SENSO DI RESPONSABILITA'

Progetto continuità con alunni di quinta della scuola primaria

Gli alunni delle classi prime della Scuola Secondaria di primo grado accoglieranno gli alunni della classe quinta della scuola primaria dei vari plessi. Insieme ai docenti curricolari verranno organizzate una o più attività che incentivino la curiosità e promuovano il desiderio di scoprire, incontrare, confrontarsi e condividere esperienze tra le alunni dei diversi ordini, nell'ottica di permettere un passaggio sereno da un grado di istruzione all'altro. Si punterà sulle motivazioni, sul desiderio di crescere, maturare e sull'acquisizione di maggiore autonomia come punto focale per diventare grandi.

Contribuisco ad un mondo più sostenibile con il riciclo

Gli alunni sono invitati a riflettere sui propri interessi e valori nell'ambito ambientale, sulle proprie attitudini, abitudini personali ed in famiglia tramite metodologie didattiche laboratoriali, di brainstorming, e lavori grafici di gruppo e singoli. Tutte le attività prevedono una autovalutazione con delle schede precompilate per individuare i punti di forza e di debolezza e le proprie attitudini.

METODO DI STUDIO

Sperimentare diversi metodi di studio

L'attività prevede un lavoro di consolidamento del metodo di studio in un'ottica trasversale, partendo dalla comprensione del testo, sia esso di italiano o di altre materie di studio, il miglioramento delle capacità di svolgere la sintesi dei contenuti del testo in analisi e la creazione di schemi e mappe concettuali relative agli argomenti appresi. Appunto per questa attività verrà incentivato l'uso di software dedicati e la capacità di lavorare in gruppo, favorendo la cooperazione tra i pari e il rispetto dei tempi differenti di apprendimento di ognuno.



CONOSCO IL MIO TERRITORIO

Attività laboratoriali/uscite

N L'attività prevede laboratoriali, uscite didattiche sul territorio, interventi in classe di esperti (guide CAI, cooperative, guardia parco, ecc.

u

mero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	24	10	34

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: LA SOCIETÀ ATTUALE E LE SUE
TENDENZE EVOLUTIVE**

CONOSCENZA DELLA SOCIETÀ ATTUALE

Uso consapevole della rete, privacy e identità digitale

L'attività mediante video, storytelling, role playing è finalizzata a costruire la propria identità anche in ambienti digitali attraverso l'uso consapevole del linguaggio, il contrasto all'odio social, il rispetto delle regole della privacy. Alla fine del percorso gli alunni produrranno elaborati di vario genere.

Educazione alla lettura

L'attività di lettura intende promuovere l'avvicinamento ai libri e alla pratica di lettura per



permettere a ciascuno studente di crescere come individuo e come lettore con gradualità e di partecipare in forma attiva alla vita culturale del proprio gruppo classe. Riflessione sull'evoluzione dei personaggi e spostamento del punto di vista, role playing.

Vivere in una città a misura d'uomo

Gli alunni analizzano in modo collaborativo delle mappe del proprio contesto territoriale e poi, con un'attività di brainstormig, sono invitati a riflettere in quali ambiti della vita quotidiana (spostarsi da un punto all'altro, andare a scuola, fare sport, fare acquisti, visitare luoghi e monumenti) la tecnologia può aiutare l'uomo per migliorare la qualità della vita in una città.

INCONTRO CON IL MONDO DEL LAVORO

Incontri con professionisti del territorio (geometri, geologi, ricercatori...)

Incontri, attività orientative con orientatori delle agenzie formative

CONOSCO IL MIO TERRITORIO

Attività laboratoriali/uscite

L'attività prevede laboratoriali, uscite didattiche sul territorio, interventi in classe di esperti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	18	15	33



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: IL MONDO DELLA SCUOLA DI SECONDO GRADO**

CONOSCERE SÉ STESSI E LE PROPRIE ATTITUDINI

Io e il mio rapporto con la scuola (che tipo di studente sono, i miei risultati scolastici, cosa dicono di me gli adulti)

Progetto CAVANDONE.

Orientamento STEM.

Progetti di mentoring nell'ambito del DM 65 del PNRR.

CONOSCERE IL MONDO DELLA SCUOLA DI SECONDO GRADO

Conoscere l'offerta formativa delle scuole secondarie di secondo grado.

- Incontro di presentazione dell'offerta formativa delle scuole secondarie.
- Creazione di una classroom appositamente creata per aggiornare regolarmente gli studenti sulle iniziative delle scuole superiori, quali Open Day e ministage.
- Open Day.
- Possibilità di partecipazione ai ministage durante l'orario scolastico.
- Partecipazione all'evento "Salone dell'orientamento".
- Consiglio orientativo formulato dal Consiglio di classe a novembre.
- Docente referente a disposizione degli alunni da ottobre a fine gennaio.
- Adesione ai progetti di e per l'orientamento offerti da enti, professionisti e associazioni del territorio.



- Partecipazione volontaria al progetto "Latino, primi passi".

CONOSCO IL MIO TERRITORIO

Attività laboratoriali/uscite

L'attività prevede laboratoriali, uscite didattiche sul territorio, interventi in classe di esperti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	35	8	43



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EDUCAZIONE AMBIENTALE

La progettualità in tema di educazione ambientale ha costituito negli ultimi anni un segmento significativo dell'offerta formativa del nostro Istituto, nonché un interessante osservatorio della relazione attiva della scuola con il territorio: i percorsi realizzati si caratterizzano infatti per un profondo radicamento territoriale e per l'integrazione fra istituzioni, enti e associazioni solidalmente impegnati a diffondere la cultura dello sviluppo sostenibile e della responsabilità verso il patrimonio ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA DELL'INFANZIA: promuovere la centralità dell'alunno aiutandolo ad acquisire le prime regole di vita sociale e le strategie per imparare ad imparare

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, le competenze digitali e imparare ad imparare.

Traguardo

INFANZIA: 60% di alunni raggiunge "collabora nel piccolo gruppo" e "ricerca modalità



per risolvere i problemi" PRIMARIA: Incrementare del 5% gli alunni al livello intermedio della certificazione delle competenze SECONDARIA: Diminuire del 10% il numero di alunni ai livelli iniziale e base, aumentare del 10% quello degli alunni ai livelli intermedi

Risultati attesi

- Riconoscere nella salute di ogni persona un "bene sociale" e favorirne la sua tutela. - Acquisire comportamenti adeguati nei confronti dell'ambiente circostante - Sviluppare negli alunni il senso di appartenenza alla comunità ed il loro ruolo di "cittadini attivi" nei confronti dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● EDUCAZIONE STRADALE

Il progetto prevede una serie di attività teoriche e pratiche gestite da insegnanti e Polizia Locale (Educazione stradale, Amico vigile)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA DELL'INFANZIA: promuovere la centralità dell'alunno aiutandolo ad acquisire le prime regole di vita sociale e le strategie per imparare ad imparare

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, le competenze digitali e imparare ad imparare.

Traguardo

INFANZIA: 60% di alunni raggiunge "collabora nel piccolo gruppo" e "ricerca modalità per risolvere i problemi" PRIMARIA: Incrementare del 5% gli alunni al livello intermedio della certificazione delle competenze SECONDARIA: Diminuire del 10% il numero di alunni ai livelli iniziale e base, aumentare del 10% quello degli alunni ai livelli intermedi

Risultati attesi

- Stimolare gli alunni ad adottare comportamenti che riconoscano il valore della salute e della sicurezza anche utilizzando moderne tecnologie didattiche e innovativi strumenti multimediali; - Fornire le nozioni fondamentali riguardanti i rischi presenti in ambiente domestico (casamica), nella strada (ed. stradale), a scuola affinché gli alunni sappiano individuare le situazioni critiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● RAPPORTO CON IL TERRITORIO

Gli alunni dei diversi ordini di scuola hanno la possibilità di partecipare a diverse attività: trasformazione dei prodotti della natura (Orto a scuola); CCR: progettazione di attività da svolgere in ambito territoriale; uscite didattiche sul territorio in collaborazione con la COOP Vania;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

SCUOLA DELL'INFANZIA: promuovere la centralità dell'alunno aiutandolo ad acquisire le prime regole di vita sociale e le strategie per imparare ad imparare

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, le competenze digitali e imparare ad imparare.

Traguardo

INFANZIA: 60% di alunni raggiunge "collabora nel piccolo gruppo" e "ricerca modalità per risolvere i problemi" PRIMARIA: Incrementare del 5% gli alunni al livello intermedio della certificazione delle competenze SECONDARIA: Diminuire del 10% il numero di alunni ai livelli iniziale e base, aumentare del 10% quello degli alunni ai livelli intermedi

Risultati attesi

- Operare una prima semplice analisi di alcuni beni culturali presenti sul territorio; - Cogliere le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul territorio; - Partecipare alla società civile territoriale attraverso un'esperienza di cittadinanza attiva; - Realizzare percorsi utili alla propria realtà scolastica e alla comunità locale verbanese.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● VOLONTARIATO

Aiuto e collaborazione con le Associazioni di volontariato del territorio: CARITAS; AISM con la vendita delle mele della salute; AIRC con la vendita delle arance; Servizi Sociali del Comune di Verbania; Associazione ANGSA; Associazione HUMANA Accoglienza occasionale di alunni stranieri



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA DELL'INFANZIA: promuovere la centralità dell'alunno aiutandolo ad acquisire le prime regole di vita sociale e le strategie per imparare ad imparare

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, le competenze digitali e imparare ad imparare.

Traguardo

INFANZIA: 60% di alunni raggiunge "collabora nel piccolo gruppo" e "ricerca modalità per risolvere i problemi" PRIMARIA: Incrementare del 5% gli alunni al livello intermedio della certificazione delle competenze SECONDARIA: Diminuire del 10% il numero di alunni ai livelli iniziale e base, aumentare del 10% quello degli alunni ai livelli intermedi

Risultati attesi

- Usare le conoscenze e le abilità acquisite per comprendere problematiche contemporanee, di



convivenza civile; - Promuovere la solidarietà e sensibilizzare gli alunni a collaborare con le Associazioni di volontariato del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● LETTURA E BIBLIOTECA

In quest'area rientrano diverse attività: letture animate e progetti di lettura ad alta voce ("Nati per leggere", "Amico libro"..). Importante è anche il servizio di biblioteca scolastica, uno spazio educativo finalizzato alla promozione della lettura attraverso la possibilità di prendere libri in prestito d'uso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

SCUOLA PRIMARIA: migliorare gli esiti della matematica, dell'italiano e dell'inglese al termine della scuola primaria. SCUOLA SECONDARIA: sviluppare e potenziare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

Traguardo

SCUOLA PRIMARIA: diminuire del 5% la quota degli alunni con livello base in italiano



e matematica. SCUOLA SECONDARIA: incrementare del 5% il numero degli alunni ammessi alla classe successiva con voto 7/8 nelle discipline linguistiche e logico matematiche.

Risultati attesi

- Favorire il piacere della lettura migliorando le abilità di ascolto e di comprensione nel bambino;
- Accompagnare i bambini alla scoperta di una comunicazione più articolata e ricca di emozioni;
- Favorire l'abitudine alla lettura attraverso la possibilità di scegliere libri in prestito d'uso dalla biblioteca scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● CONTINUITA'

Progetti di continuità con le classi ponte: musica, inglese, tedesco e spagnolo. Coordinamento delle attività di rete: raccordo interistituzionale con Scuole, Enti e Agenzie del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

SCUOLA PRIMARIA: migliorare gli esiti della matematica, dell'italiano e dell'inglese al termine della scuola primaria. SCUOLA SECONDARIA: sviluppare e potenziare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

Traguardo

SCUOLA PRIMARIA: diminuire del 5% la quota degli alunni con livello base in italiano e matematica. SCUOLA SECONDARIA: incrementare del 5% il numero degli alunni ammessi alla classe successiva con voto 7/8 nelle discipline linguistiche e logico matematiche.

Risultati attesi

- Coordinare gruppi e commissioni di lavoro finalizzati al raggiungimento di obiettivi dei Progetti.
- Elaborazione di progetti tra i diversi ordini di Scuola - Passaggio di informazioni sugli alunni negli anni ponte - Condivisione dei documenti di passaggio fra i vari ordini di Scuola

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● LINGUAGGI ESPRESSIVI E BENESSERE A SCUOLA

L'area "Linguaggi espressivi e benessere a scuola" prevede una serie di attività praticate in forma ludica (riguardanti la musica, l'arte e la psicomotricità relazionale) e finalizzate allo "stare bene a scuola".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA DELL'INFANZIA: promuovere la centralità dell'alunno aiutandolo ad acquisire le prime regole di vita sociale e le strategie per imparare ad imparare

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, le competenze digitali e imparare ad imparare.

Traguardo

INFANZIA: 60% di alunni raggiunge "collabora nel piccolo gruppo" e "ricerca modalità per risolvere i problemi" PRIMARIA: Incrementare del 5% gli alunni al livello intermedio della certificazione delle competenze SECONDARIA: Diminuire del 10% il numero di alunni ai livelli iniziale e base, aumentare del 10% quello degli alunni ai livelli intermedi



Risultati attesi

- Attivare le capacità motorie globali; - Sviluppare la coordinazione tra movimento, voce e strumenti musicali; - Prendere coscienza dei diversi codici linguistici - Promuovere lo sviluppo armonico della personalità del bambino, stimolando l'integrazione delle aree: motoria, cognitiva, affettivo - relazionale. - Scoprire un nuovo registro lessicale coinvolgendo i bambini sul piano affettivo, emotivo e relazionale - Sviluppare la capacità di socializzazione. - Acquisire la capacità di riutilizzo di strutture sintattiche e lessicali in contesti diversi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

● SPORT

L'Istituto intende sviluppare una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza dei benefici derivanti dallo svolgimento di attività sportive e motorie, intese come strumento di attuazione del diritto alla salute, al completo benessere fisico, psichico e sociale della persona. Sono compresi in quest'area i progetti con esperti, i tornei di fine anno e la partecipazione a giochi studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA DELL'INFANZIA: promuovere la centralità dell'alunno aiutandolo ad acquisire le prime regole di vita sociale e le strategie per imparare ad imparare

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, le competenze digitali e imparare ad imparare.

Traguardo

INFANZIA: 60% di alunni raggiunge "collabora nel piccolo gruppo" e "ricerca modalità per risolvere i problemi" PRIMARIA: Incrementare del 5% gli alunni al livello intermedio della certificazione delle competenze SECONDARIA: Diminuire del 10% il numero di alunni ai livelli iniziale e base, aumentare del 10% quello degli alunni ai livelli intermedi

Risultati attesi

- Promuovere l'attività motoria come elemento importante per uno stile di vita corretto e sano - Introdurre i bambini a nuove esperienze senso - percettive - motorie - Miglioramento delle capacità di coordinazione di base - Acquisizione di pratiche motorie complesse che portano a gesti sportivi tipici delle fasce d'età della scuola secondaria di primo grado. - Sperimentare sport di squadra - Collaborare con i compagni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● INCLUSIONE

Rientrano in questa macro-area tutte diverse attività (Sportello d'ascolto, psicologo a scuola; Sfide, emozioni, vittorie (Progetto GSH Sempione "A scuola di fantasia!"; Civicamente parlando; Scuola Formazione; ecc.) finalizzate a soddisfare i bisogni specifici dei singoli allievi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

SCUOLA PRIMARIA: migliorare gli esiti della matematica, dell'italiano e dell'inglese al termine della scuola primaria. SCUOLA SECONDARIA: sviluppare e potenziare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

Traguardo

SCUOLA PRIMARIA: diminuire del 5% la quota degli alunni con livello base in italiano e matematica. SCUOLA SECONDARIA: incrementare del 5% il numero degli alunni ammessi alla classe successiva con voto 7/8 nelle discipline linguistiche e logico matematiche.

○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA DELL'INFANZIA: promuovere la centralità dell'alunno aiutandolo ad acquisire le prime regole di vita sociale e le strategie per imparare ad imparare
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, le competenze digitali e imparare ad imparare.

Traguardo

INFANZIA: 60% di alunni raggiunge "collabora nel piccolo gruppo" e "ricerca modalità per risolvere i problemi" PRIMARIA: Incrementare del 5% gli alunni al livello intermedio della certificazione delle competenze SECONDARIA: Diminuire del 10% il numero di alunni ai livelli iniziale e base, aumentare del 10% quello degli alunni ai livelli intermedi



Risultati attesi

- Aiutare gli alunni nel loro percorso di crescita cognitiva ed emozionale e sostenere i docenti e le famiglie al fine di garantire un supporto valido per lo sviluppo psico-educativo degli alunni stessi; - Proporre un inserimento positivo in un ambiente formativo che presenta caratteristiche diverse da quello nel quale l'allievo/a ha sperimentato l'insuccesso. - Contrastare la dispersione scolastica - Promuovere il successo scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

Rientrano in quest'area alcune attività finalizzate al potenziamento delle lingue straniere, sia nella scuola primaria che nella secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

SCUOLA PRIMARIA: migliorare gli esiti della matematica, dell'italiano e dell'inglese al termine della scuola primaria. SCUOLA SECONDARIA: sviluppare e potenziare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

Traguardo

SCUOLA PRIMARIA: diminuire del 5% la quota degli alunni con livello base in italiano e matematica. SCUOLA SECONDARIA: incrementare del 5% il numero degli alunni ammessi alla classe successiva con voto 7/8 nelle discipline linguistiche e logico-matematiche.

Risultati attesi

- Provare piacere e interesse verso l'apprendimento di una lingua straniera - Offrire la possibilità di condividere esperienze con studenti di un altro paese e di un'altra lingua. - Confrontarsi con modelli di scuole straniere e con una cultura diversa dalla nostra; - Ampliare e potenziare le conoscenze e le competenze linguistiche, anche attraverso attività ludiche;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● NUOVE TECNOLOGIE

Le attività inserite in quest'area (Coding e robotica educativa) costituiscono un'opportunità per il recupero delle abilità di base, ma anche per progredire nell'apprendimento della matematica e poter raggiungere quindi livelli sempre più alti, grazie ad attività ludiche e accattivanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

SCUOLA PRIMARIA: migliorare gli esiti della matematica, dell'italiano e dell'inglese al termine della scuola primaria. SCUOLA SECONDARIA: sviluppare e potenziare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

Traguardo

SCUOLA PRIMARIA: diminuire del 5% la quota degli alunni con livello base in italiano e matematica. SCUOLA SECONDARIA: incrementare del 5% il numero degli alunni ammessi alla classe successiva con voto 7/8 nelle discipline linguistiche e logico-matematiche.

Risultati attesi

- Sviluppare un atteggiamento positivo verso la matematica. - Realizzare percorsi formativi



individualizzati per il recupero delle carenze o per la valorizzazione delle eccellenze relative alle competenze matematiche-logiche-scientifiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● ARTE E MUSICA

Le attività previste in quest'area riguardano l'arte, la creatività, la musica e il movimento, i saggi musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA DELL'INFANZIA: promuovere la centralità dell'alunno aiutandolo ad acquisire le prime regole di vita sociale e le strategie per imparare ad imparare

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, le competenze digitali e imparare ad imparare.

Traguardo



INFANZIA: 60% di alunni raggiunge "collabora nel piccolo gruppo" e "ricerca modalità per risolvere i problemi" PRIMARIA: Incrementare del 5% gli alunni al livello intermedio della certificazione delle competenze SECONDARIA: Diminuire del 10% il numero di alunni ai livelli iniziale e base, aumentare del 10% quello degli alunni ai livelli intermedi

Risultati attesi

- Creare un ambiente di apprendimento cooperativo, di integrazione e socializzazione degli alunni; - Sviluppare e potenziare le abilità pratico-manuali; - Contribuire allo sviluppo dell'attitudine musicale dei più piccoli; - Favorire l'approccio alla pratica corale e strumentale - Realizzare video musicali, anche a scopo promozionale; - Diffondere una cultura musicale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Aula generica

● LABORATORI SPORTIVI POMERIDIANI (SCUOLA SECONDARIA)

I laboratori prevedono una serie di attività (con istruttori professionisti) di avviamento alla pratica sportiva: tennis, basket, pallavolo, rugby, tennis, atletica leggera.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA DELL'INFANZIA: promuovere la centralità dell'alunno aiutandolo ad acquisire le prime regole di vita sociale e le strategie per imparare ad imparare

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, le competenze digitali e imparare ad imparare.

Traguardo

INFANZIA: 60% di alunni raggiunge "collabora nel piccolo gruppo" e "ricerca modalità per risolvere i problemi" PRIMARIA: Incrementare del 5% gli alunni al livello intermedio della certificazione delle competenze SECONDARIA: Diminuire del 10% il numero di alunni ai livelli iniziale e base, aumentare del 10% quello degli alunni ai livelli intermedi

Risultati attesi

- Rendere l'alunno consapevole delle proprie competenze motorie, riguardo tanto ai punti di forza quanto ai limiti;
- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole;
- Saper realizzare strategie di gioco;
- Mettere



in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● CORSO DI LATINO (POMERIDIANO - CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA)

Il corso si propone di fornire ai ragazzi i primi rudimenti della lingua latina e di offrire un importante orientamento agli studi delle lingue classiche, oggetto di studio durante il successivo percorso di formazione in scuole secondarie superiori.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

SCUOLA PRIMARIA: migliorare gli esiti della matematica, dell'italiano e dell'inglese al termine della scuola primaria. SCUOLA SECONDARIA: sviluppare e potenziare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

Traguardo

SCUOLA PRIMARIA: diminuire del 5% la quota degli alunni con livello base in italiano e matematica. SCUOLA SECONDARIA: incrementare del 5% il numero degli alunni ammessi alla classe successiva con voto 7/8 nelle discipline linguistiche e logico



matematiche.

Risultati attesi

La finalità del corso è quella di avvicinare gli alunni allo studio della lingua latina attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione logico-linguistica, al fine di facilitare il successivo studio delle lingue classiche in particolare per quegli alunni che, dopo la terza media, intendano proseguire gli studi in un percorso di tipo liceale. Attraverso lo studio della civiltà latina si cercherà di far conoscere le radici della cultura e dell'identità italiana ed europea.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● CORSO DI PREPARAZIONE PROPEDEUTICO AL CONSEGUIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE A2 KEY (POMERIDIANO . CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA)

Il corso è finalizzato alla preparazione per sostenere l'esame finale per il conseguimento della certificazione A2 KEY

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

SCUOLA PRIMARIA: migliorare gli esiti della matematica, dell'italiano e dell'inglese al termine della scuola primaria. SCUOLA SECONDARIA: sviluppare e potenziare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

Traguardo

SCUOLA PRIMARIA: diminuire del 5% la quota degli alunni con livello base in italiano e matematica. SCUOLA SECONDARIA: incrementare del 5% il numero degli alunni ammessi alla classe successiva con voto 7/8 nelle discipline linguistiche e logico-matematiche.

Risultati attesi

- consolidare le nozioni grammaticali già affrontate in classe per preparare l'esame - aumentare la sicurezza nella comunicazione migliorando le abilità di ascolto e parlato - migliorare la pronuncia - migliorare le abilità di reading and writing - ampliare il lessico includendo le aree lessicali previste dall'esame

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● LABORATORI DI ARTE (POMERIDIANI - SCUOLA SECONDARIA)

I laboratori prevedono una serie di attività (murales, ceramica,...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA DELL'INFANZIA: promuovere la centralità dell'alunno aiutandolo ad acquisire le prime regole di vita sociale e le strategie per imparare ad imparare

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, le competenze digitali e imparare ad imparare.

Traguardo

INFANZIA: 60% di alunni raggiunge "collabora nel piccolo gruppo" e "ricerca modalità per risolvere i problemi" PRIMARIA: Incrementare del 5% gli alunni al livello intermedio della certificazione delle competenze SECONDARIA: Diminuire del 10% il numero di alunni ai livelli iniziale e base, aumentare del 10% quello degli alunni ai livelli intermedi



Risultati attesi

- Sviluppare, mediante l'osservazione, le competenze dell'alunno attraverso la produzione di elaborati artistici personali - Contribuire a completare esperienze relazionali gratificanti e creative - Promuovere, attraverso il linguaggio dell'arte, l'integrazione e la creatività dei soggetti coinvolti

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Arte
Aule	Aula generica

● STEM (POMERIDIANO - SCUOLA SECONDARIA)

Il laboratorio STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) è un ambiente educativo progettato per favorire l'apprendimento interattivo e pratico nelle discipline tecniche e scientifiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

SCUOLA PRIMARIA: migliorare gli esiti della matematica, dell'italiano e dell'inglese al termine della scuola primaria. SCUOLA SECONDARIA: sviluppare e potenziare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

Traguardo

SCUOLA PRIMARIA: diminuire del 5% la quota degli alunni con livello base in italiano e matematica. SCUOLA SECONDARIA: incrementare del 5% il numero degli alunni ammessi alla classe successiva con voto 7/8 nelle discipline linguistiche e logico-matematiche.

Risultati attesi

- Elaborare ed eseguire semplici percorsi partendo da istruzioni verbali e/o scritte - Riconoscere le funzioni principali di una nuova applicazione informatica. - Operare scelte.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● LET'S COOK (POMERIDIANO - SCUOLA SECONDARIA)

Attività laboratoriale che consente agli alunni di: allenare diverse competenze (il corretto utilizzo degli strumenti di laboratorio scientifico e di cucina, la comprensione e la conoscenza del linguaggio tecnico/scientifico (soprattutto in lingua inglese) e di potenziare le abilità, come la preparazione di prodotti utilizzando le materie prime a disposizione attraverso tecniche di



trasformazione e cottura degli alimenti utilizzando le leggi della fisica e della chimica, di sviluppare l'interazione e l'inclusione con i pari provenienti da altre classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

SCUOLA PRIMARIA: migliorare gli esiti della matematica, dell'italiano e dell'inglese al termine della scuola primaria. SCUOLA SECONDARIA: sviluppare e potenziare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

Traguardo

SCUOLA PRIMARIA: diminuire del 5% la quota degli alunni con livello base in italiano e matematica. SCUOLA SECONDARIA: incrementare del 5% il numero degli alunni ammessi alla classe successiva con voto 7/8 nelle discipline linguistiche e logico matematiche.

○ Competenze chiave europee

Priorità

SCUOLA DELL'INFANZIA: promuovere la centralità dell'alunno aiutandolo ad acquisire le prime regole di vita sociale e le strategie per imparare ad imparare



SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, le competenze digitali e imparare ad imparare.

Traguardo

INFANZIA: 60% di alunni raggiunge "collabora nel piccolo gruppo" e "ricerca modalità per risolvere i problemi" PRIMARIA: Incrementare del 5% gli alunni al livello intermedio della certificazione delle competenze SECONDARIA: Diminuire del 10% il numero di alunni ai livelli iniziale e base, aumentare del 10% quello degli alunni ai livelli intermedi

Risultati attesi

- creare, attraverso le attività di laboratorio, quelle strategie che promuovono l'interesse per la materia; - far emergere e sviluppare nell'alunno le capacità operative potenziando le capacità generali; - far acquisire un metodo di ricerca applicabile ad una vasta gamma di problemi anche di carattere non scientifico; - sviluppare capacità di alto livello cognitivo attraverso un metodo attivo di risolvere problemi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI



ISTRUZIONE

Le visite ed i viaggi d'istruzione costituiscono un'importante occasione per l'arricchimento della didattica fatta "sul campo" e non nel chiuso dell'aula; rappresentano uno strumento di integrazione culturale e di arricchimento dell'offerta formativa e permettono l'instaurarsi di rapporti di socializzazione fra gli alunni favorendo la relazione e il senso di responsabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

SCUOLA DELL'INFANZIA: promuovere la centralità dell'alunno aiutandolo ad acquisire le prime regole di vita sociale e le strategie per imparare ad imparare
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, le competenze digitali e imparare ad imparare.

Traguardo



INFANZIA: 60% di alunni raggiunge "collabora nel piccolo gruppo" e "ricerca modalità per risolvere i problemi" PRIMARIA: Incrementare del 5% gli alunni al livello intermedio della certificazione delle competenze SECONDARIA: Diminuire del 10% il numero di alunni ai livelli iniziale e base, aumentare del 10% quello degli alunni ai livelli intermedi

Risultati attesi

- migliorare la capacità di stare con gli altri rispettandoli e socializzando le esperienze; - sviluppare la capacità di "leggere" l'ambiente circostante nei suoi vari aspetti, naturale, culturale, storico; - utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità e le diverse tradizioni culturali; - orientarsi nello spazio e nel tempo e interpretare i sistemi simbolici e culturali della società

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● DALLA CARTA AL LIBRO

Realizzazione di diversi fogli di carta di varia colorazione attraverso l'utilizzo di pigmenti naturali. Si utilizzeranno le carte per la realizzazione di un piccolo libro cucito a mano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli studenti sull'importanza storica, sociale, culturale ed economica legata



all'invenzione della carta - Sensibilizzare gli studenti sui temi dell'ecologia e al rispetto dell'ambiente - Scoprire il materiale di base della carta e i possibili prodotti alternativi per la lavorazione - Utilizzare concretamente un materiale di rifiuto - Adoperare i fogli di carta creati, come supporto per scrivere e disegnare - Imparare a lavorare in gruppo per la progettazione e produzione di un prodotto

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

● RACCONTIAMO STORIE

Durante il laboratorio gli studenti impareranno a drammatizzare e interpretare storie e a fare animazione alla lettura per i bambini presso la scuola dell'infanzia di Trobaso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

SCUOLA PRIMARIA: migliorare gli esiti della matematica, dell'italiano e dell'inglese al termine della scuola primaria. SCUOLA SECONDARIA: sviluppare e potenziare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

Traguardo

SCUOLA PRIMARIA: diminuire del 5% la quota degli alunni con livello base in italiano e matematica. SCUOLA SECONDARIA: incrementare del 5% il numero degli alunni ammessi alla classe successiva con voto 7/8 nelle discipline linguistiche e logico matematiche.

Risultati attesi

- Promozione della lettura, letta ma anche ascoltata, e della sua valenza «ludica, gratuita e libera»
- conoscenza di autori di letteratura per ragazzi italiani e stranieri e delle loro opere

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● DAL DISEGNO AL CARTONE ANIMATO

Durante il laboratorio gli studenti impareranno a scrivere una storia, trasformarla in un disegno in sequenze e realizzare un cartone animato con stop motion



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

SCUOLA PRIMARIA: migliorare gli esiti della matematica, dell'italiano e dell'inglese al termine della scuola primaria. SCUOLA SECONDARIA: sviluppare e potenziare le competenze di base linguistiche e logico-matematiche.

Traguardo

SCUOLA PRIMARIA: diminuire del 5% la quota degli alunni con livello base in italiano e matematica. SCUOLA SECONDARIA: incrementare del 5% il numero degli alunni ammessi alla classe successiva con voto 7/8 nelle discipline linguistiche e logico-matematiche.

Risultati attesi

Sviluppare e potenziare le capacità espressive, comunicare in modo creativo, acquisire una sensibilità estetica Obiettivi: creare un cartone animato con stop motion



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Arte

Aule

Aula generica

● OPERA LIRICA

Percorso sviluppato d'intesa con gli Istituti scolastici e che prevedono un vero e proprio itinerario educativo di formazione corale e arte scenica che si conclude con la messa in scena di uno spettacolo insieme ad artisti professionisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità



SCUOLA DELL'INFANZIA: promuovere la centralità dell'alunno aiutandolo ad acquisire le prime regole di vita sociale e le strategie per imparare ad imparare

SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA: promuovere l'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, in particolare quelle sociali e civiche, le competenze digitali e imparare ad imparare.

Traguardo

INFANZIA: 60% di alunni raggiunge "collabora nel piccolo gruppo" e "ricerca modalità per risolvere i problemi" PRIMARIA: Incrementare del 5% gli alunni al livello intermedio della certificazione delle competenze SECONDARIA: Diminuire del 10% il numero di alunni ai livelli iniziale e base, aumentare del 10% quello degli alunni ai livelli intermedi

Risultati attesi

Avvicinamento dei bambini e dei ragazzi alla musica sinfonica e all'opera lirica.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio rete
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ai fondi PON sarà possibile realizzare il cablaggio della rete che permetterà di sfruttare al meglio le potenzialità della rete sia nelle attività amministrative che didattiche.

Seguendo anche un codice disciplinare ben definito, si punterà anche al potenziamento del BYOD da parte degli studenti della Scuola Secondaria

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Robotica e
Digitalizzazione
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si attiveranno corsi di formazione per studenti, docenti e famiglie al fine di potenziare le competenze digitali e l'utilizzo di piattaforme open source nella didattica.

In particolare si darà ampio spazio alle discipline STEM, grazie



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

anche ai fondi PNSD che hanno permesso l'allestimento di apposito laboratorio

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: La scuola che innova e
si innova
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Oltre alla formazione generale si darà ampio spazio a formazione specifica per l'innovazione didattica, grazie alla presenza di docenti specializzati.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA MATERNA TROBASO - VBAA81402Q

SCUOLA MATERNA DI CAMBIASCA - VBAA81404T

SCUOLA MATERNA DI UNCHIO - VBAA81405V

INF. BIGANZ "RIZIERO CAMOCARDI" - VBAA814071

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle bambine e dei bambini”.

Per fare questo al centro della valutazione non vi è solo il raggiungimento di tutti gli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, spirituali, religiosi che portano il bambino ad acquisire delle competenze formative, ma anche la capacità di adattarsi e relazionarsi in un contesto nuovo e diverso.

Mettere gli alunni e i docenti, periodicamente di fronte a situazioni valutative che ne monitorano i processi, permette loro di cambiare, in itinere, qualora il percorso non dovesse soddisfarli, per adattarlo alle nuove esigenze. Attraverso l'osservazione/valutazione le docenti potranno conoscere e comprendere quali sono i traguardi raggiunti da ciascuna bambina e bambino e per individuare le strategie

migliori ed aiutarli nella loro crescita, non solo cognitiva ma anche umana.

In particolare nella Scuola dell'infanzia si valutano:

- la conquista dell'autonomia;
- la maturazione dell'identità
- lo sviluppo delle competenze
- le prime esperienze di cittadinanza

Per la scuola dell'infanzia sono previste la verifica iniziale, intermedia e finale dove le insegnanti rilevano gli atteggiamenti e gli sviluppi del gruppo classe; mentre la verifica delle conoscenze e delle



abilità avviene tramite l'osservazione dei bambini in situazione di gioco libero e guidato, nelle attività programmate, durante le conversazioni, nell'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le attività grafiche-pittoriche, manipolative svolte.

Nelle scuole dell'Infanzia del nostro Istituto, il documento di osservazione/valutazione, è uno strumento dei docenti, utilizzato per migliorare il proprio lavoro e per il confronto con i colleghi della scuola primaria, ma non è rilasciato alle famiglie.

Per la valutazione si utilizzano le seguenti voci:

- N: non raggiunto
- P: parzialmente raggiunto
- R: raggiunto

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC "ANNA ANTONINI" - TROBASO - VBIC81400T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle bambine e dei bambini”.

Per fare questo al centro della valutazione non vi è solo il raggiungimento di tutti gli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, spirituali, religiosi che portano il bambino ad acquisire delle competenze formative, ma anche la capacità di adattarsi e relazionarsi in un contesto nuovo e diverso.

Mettere gli alunni e i docenti, periodicamente di fronte a situazioni valutative che ne monitorano i processi, permette loro di cambiare, in itinere, qualora il percorso non dovesse soddisfarli, per adattarlo alle nuove esigenze. Attraverso l'osservazione/valutazione le docenti potranno conoscere e comprendere quali sono i traguardi raggiunti da ciascuna bambina e bambino e per individuare le strategie

migliori ed aiutarli nella loro crescita, non solo cognitiva ma anche umana.

In particolare nella Scuola dell'infanzia si valutano:

- la conquista dell'autonomia;



- la maturazione dell'identità
- lo sviluppo delle competenze
- le prime esperienze di cittadinanza

Per la scuola dell'infanzia sono previste la verifica iniziale, intermedia e finale dove le insegnanti rilevano gli atteggiamenti e gli sviluppi del gruppo classe; mentre la verifica delle conoscenze e delle abilità avviene tramite l'osservazione dei bambini in situazione di gioco libero e guidato, nelle attività programmate, durante le conversazioni, nell'uso di materiale strutturato e non, e attraverso le attività grafiche-pittoriche, manipolative svolte.

Nelle scuole dell'Infanzia del nostro Istituto, il documento di osservazione/valutazione, è uno strumento dei docenti, utilizzato per migliorare il proprio lavoro e per il confronto con i colleghi della scuola primaria, ma non è rilasciato alle famiglie.

Per la valutazione si utilizzano le seguenti voci:

- N: non raggiunto
- P: parzialmente raggiunto
- R: raggiunto

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

A decorrere dall'anno scolastico 2024/25, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti. I giudizi sintetici sono:

- OTTIMO
- DISTINTO
- BUONO
- DISCRETO
- SUFFICIENTE
- NON SUFFICIENTE

In via transitoria, per l'anno scolastico 2024/25, le disposizioni si applicano a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico.

La Scuola Secondaria di secondo grado si avvale dei criteri di valutazione degli apprendimenti descritti nelle griglie di valutazione degli apprendimenti consultabili sul sito della scuola.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di valutazione del comportamento sono riportati nel documento di valutazione consultabile sul sito della scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva sono riportati nel documento di valutazione consultabile sul sito della scuola.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene, così come previsto dall'Articolo 2 dell'Ordinanza Ministeriale n. 52 del 3 marzo 2021, in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
 - b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo (vedi criteri di non ammissione alla classe successiva).

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



SMS "RANZONI" - VBMM81401V

Criteri di valutazione comuni

La Scuola Secondaria di secondo grado si avvale dei criteri di valutazione degli apprendimenti descritti in allegato. Per consultare le griglie di valutazione degli apprendimenti allegate al presente documento è possibile visitare il sito dell'Istituto.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale sarà effettuata dal Consiglio di Classe sulla base di percorsi interdisciplinari finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nel curriculum di educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La Scuola Secondaria di secondo grado si avvale dei criteri di valutazione del comportamento descritti in allegato. Per consultare le griglie di valutazione del comportamento è possibile visitare il sito dell'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva sono riportati nel documento di valutazione consultabile sul sito dell'Istituto.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene, così come previsto dall'Articolo 2 dell'Ordinanza Ministeriale n. 52 del 3 marzo 2021, in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
 - b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo (vedi criteri di non ammissione alla classe successiva).

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SC. ELEM. "VITTORIO BACHELET" - VBEE814032

SC. ELEMENTARE "NINO CHIOVINI" - VBEE814043

SCUOLA ELEMENTARE DI TORCHIEDO - VBEE814054

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva sono riportati nel documento di valutazione consultabile sul sito dell'Istituto.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

La scuola attua regolarmente attività tese all'inclusione degli studenti con disabilità. I docenti curricolari e di sostegno si adoperano per compiti pratici, sportivi, artistici e didattici realizzati in piccolo gruppo o all'interno del contesto classe. Gli insegnanti utilizzano metodologie che favoriscono la didattica inclusiva, in particolare si è fatto riferimento alle prassi didattiche TEACCH e ABA per gli alunni autistici e a didattica iconica per gli allievi portatori di ritardo cognitivo.

Per gli studenti affetti da patologia uditiva o grave compromissione linguistica vengono utilizzati regolarmente supporti didattici in L.I.S. Tali interventi sono risultati indispensabili per l'inclusione degli allievi e un soddisfacente andamento scolastico.

I docenti curricolari partecipano regolarmente alla definizione e all'aggiornamento dei PEI. Gli obiettivi vengono monitorati regolarmente durante i Consigli di Classe, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), i Gruppi di Lavoro Operativo (GLO) e, in casi particolari, modificati sulla base delle richieste di famiglie ed operatori sanitari.

Per tutti gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA, ADHD o altro), come previsto dalla Legge 170/10, la scuola garantisce un percorso didattico personalizzato; i docenti, pertanto, negli incontri di sezione o nei Team o nei Consigli di Classe, redigono annualmente un documento di programmazione (PDP) che esplicita gli strumenti compensativi, le misure dispensative, i criteri e i metodi di valutazione. Tale documento viene poi condiviso con la famiglia.

Attualmente nell'Istituto è in uso un modello di PDP elaborato in formato digitale aperto, modificabile, al fine di facilitare la personalizzazione e la flessibilità a seconda delle diverse esigenze.

I docenti, inoltre, dopo un periodo di osservazione in cui evidenziano particolari bisogni in alcuni



alunni (BES) possono decidere di formalizzare per questi un Percorso Didattico Personalizzato (PDP) al fine di portare lo studente al successo formativo anche se non vi è una diagnosi clinica. Anche in questo caso il PDP dovrà essere condiviso dalla famiglia. Il Team docenti o il Consiglio di classe può decidere se redigere un PDP anche per gli alunni stranieri che presentano difficoltà linguistiche; le modalità saranno uguali a quelle utilizzate per gli alunni BES.

Negli ultimi anni scolastici l'Istituto ha incentivato le attività di autoformazione e condivisione delle buone prassi didattiche ed educative per quanto riguarda l'inclusione scolastica, in particolare con gruppi di lavoro e confronto dei docenti di sostegno di tutti e tre gli ordini scolastici, dai quali è stato redatto un documento per l'adeguamento dei livelli per la nuova valutazione alla scuola primaria per gli alunni con disabilità grave. Sono ormai consolidate le collaborazioni con terapisti, consulenti, educatori ed altri enti territoriali che collaborano nella stesura e realizzazione del progetto individualizzato per alunni con disabilità.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Referenti BES dell'Istituto
Referente intercultura
Referente autismo

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



La scuola garantisce ad ogni individuo spazi di socializzazione e occasioni per sviluppare le proprie potenzialità, in termini di apprendimenti, ma anche di autonomia, comunicazione e relazione. La scuola si impegna affinché l'incontro con compagni con disabilità divenga un importante momento di crescita personale ed umana per tutti gli alunni, chiamati a percorrere insieme un itinerario di accettazione e valorizzazione della diversità. La realtà dell'Istituto Comprensivo offre la possibilità di facilitare la condivisione delle informazioni relative agli alunni con disabilità, nell'ottica di garantire un sereno passaggio dello studente tra un ordine di scuola e l'altro. Per garantire agli alunni con disabilità un percorso adeguato e rispettoso delle loro potenzialità, il team docente/consiglio di classe predispone un Piano Educativo Individualizzato (PEI), il Profilo Dinamico Funzionale e il Profilo Descrittivo di Funzionamento (per gli alunni con D.F. in ICF). I docenti redigono i documenti tenendo conto anche delle indicazioni dei genitori e dei diversi operatori (referenti del caso, terapisti, educatori, ecc) che interagiscono con l'alunno. Il PEI viene approvato all'inizio dell'anno e valutato al termine dell'anno scolastico dal Gruppo di Lavoro Operativo del singolo alunno. Il PDF viene steso nell'anno in cui viene redatta la certificazione e aggiornato al passaggio di ordine scolastico (alla fine della scuola dell'infanzia/della primaria/della secondaria), o in qualsiasi momento, qualora vi siano delle modifiche significative nel percorso scolastico e personale dell'alunno. Al termine dell'anno scolastico il GLO si riunisce per verificare il Piano Educativo Individualizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) per ogni singolo alunno con disabilità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie sono coinvolte nella stesura del PEI e della valutazione del PEI. I docenti di sostegno generalmente hanno un confronto costante con la famiglia riguardo l'organizzazione, le potenzialità e le difficoltà che emergono a scuola. Al passaggio ad un altro ordine di scuola o in caso di trasferimento, la famiglia firma il consenso al trasferimento dei documenti d'integrazione e dei documenti diagnostici del proprio figlio. In alcune situazioni sono stati predisposti dei progetti per aiutare gli alunni a sviluppare delle autonomie sociali (ad esempio per andare a casa a piedi, ecc).



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA' La Valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI) ed è espressa con voto in decimi. Deve essere effettuata da tutti i docenti sulla base del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) in cui vengono specificate le discipline per le quali siano stati adottati particolari criteri didattici e le attività di sostegno svolte. Il P.E.I. deve contemplare obiettivi, attività, metodologia e valutazione, ritenuti più idonei per l'alunno stesso (D.Lgs. 62/2017 art. 11, cfr. L. 104/1992 art. 16). Il P.E.I. rappresenta il riferimento, relativamente all'alunno disabile, anche per l'ammissione alla classe successiva e per l'esito dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Nel caso di alunni disabili la cui programmazione educativa didattica sia completamente differenziata rispetto alle discipline del curriculum standard, è necessario rifarsi alle aree indicate nel Profilo Dinamico Funzionale (PDF), indicando per ciascuna di esse le fasi significative di miglioramento. In tal caso il documento di valutazione riporterà le aree e non le singole discipline. Si fa riferimento al documento di valutazione pubblicato sul sito dell'Istituto:

<https://www.icverbaniatrobaso.org/valutazione/> Valutazione alunni DSA/BES Nella valutazione degli alunni con D.S.A., si deve tener conto delle specifiche situazioni soggettive, pertanto nello svolgimento delle attività didattiche e delle verifiche si dovranno adottare i più idonei strumenti metodologico-didattici compensativi e le opportune misure dispensative, come esplicitato nel D.P.R. n.122/2009. Nella valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (situazioni di svantaggio socio-economico, culturale, linguistico, disturbi specifici dell'apprendimento o evolutivi, disabilità fisica o mentale) è necessario considerare: - le peculiarità di ciascun alunno, - la situazione di partenza, - quanto previsto nel Piano Didattico Personalizzato o nel Piano Educativo Individualizzato. La didattica messa in atto, così come la valutazione, sarà personalizzata e coerente con il percorso didattico-pedagogico individuato, anche in funzione delle barriere e dei facilitatori identificati. Nella valutazione verranno considerate le competenze acquisite sulla base delle Indicazioni Nazionali, i livelli essenziali delle competenze disciplinari e i progressi ottenuti dal punto di partenza.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



laborativo

All'ingresso nell'Istituto, la funzione strumentale per i BES incontra le famiglie per condividere le certificazioni e ricevere le prime informazioni che consentano di preparare l'accoglienza dell'alunno. A questo proposito, quando si tratta di passaggio da altra scuola, vengono contattati anche gli insegnanti che avevano in carico l'alunno. Nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, i docenti si incontrano per un primo scambio di informazioni. Nel caso di alunni con disabilità gravi si può prevedere un inserimento graduale e l'accompagnamento del docente di sostegno o dell'educatore nei primi giorni di scuola. L'inserimento alla scuola secondaria di secondo grado avviene gradualmente, con incontri con la famiglia e gli specialisti, possibili stage negli Istituti prescelti già a partire dalla classe seconda media. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, i docenti dell'istituto di provenienza devono fornire agli insegnanti della scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno disabile.



Aspetti generali

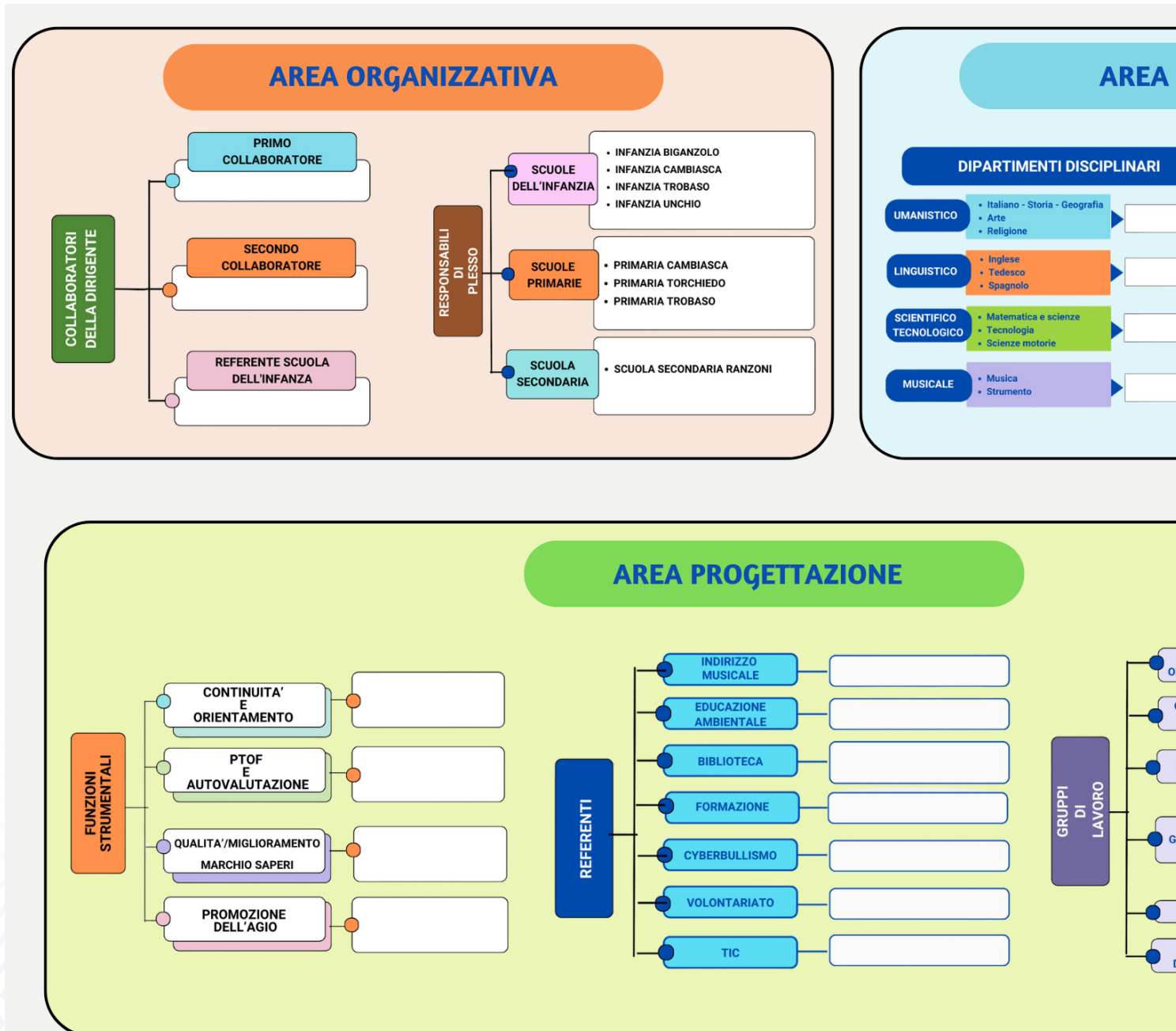
Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema.

Ogni incarico assegnato è accompagnato da una scheda-funzione nella quale sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

- Lo staff di direzione, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado;
- Le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- Responsabili di plesso, uno per ciascun plesso;
- Referenti formati che si occupano di specifiche aree tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo...).
- Docenti incaricati della gestione del registro elettronico e della piattaforma Google Classroom, che operano a supporto di colleghi e famiglie;
- Responsabili dei laboratori
- Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati.



Organizzazione uffici

Direttore dei servizi generali e amministrativi	COMPITI PROPRI DEL DSGA
Ufficio protocollo	PROTOCOLLO E POSTA ELETTRONICA
Ufficio acquisti	ACQUISTI



Ufficio per la didattica	ALUNNI E DIDATTICA
Personale	PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE A T. D. E T. I.

Servizi attivati per la Dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Coordinamento del personale Docente ed ATA in relazione alle esigenze organizzative di Istituto e di plesso (sostituzione docenti assenti, recuperi, ecc.); - Raccordo costante con il Dirigente Scolastico e con l'Ufficio di segreteria; - Raccordo costante con il docente referente del corso indirizzo musicale; - Sostituzione del DS, in caso di sua assenza temporanea, per la gestione delle emergenze organizzative; - Raccordo con RSPP e ASPP di Istituto; - Elaborazione orario provvisorio e definitivo; - Controllo sul rispetto dei docenti dell'orario di lavoro ad essi assegnato. - Azioni di accoglienza dei nuovi docenti e di informazione sull'organizzazione e le attività poste in essere nella scuola

2

Funzione strumentale

AREA 1: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - Azioni di orientamento formativo e continuità lungo tutto l'arco della scuola del primo ciclo; - Azioni di continuità con particolare attenzione ai momenti di passaggio tra i diversi gradi di scuola; - Organizzazione incontri di orientamento in entrata e in uscita; - Progettazione orientamento in itinere attraverso le proposte dei consigli e team di docenti delle

4



classi parallele; - Gestione attività della rete provinciale per l'orientamento. AREA 2: PTOF E AUTOVALUTAZIONE - Coordinamento delle attività del Piano; - Stesure e adattamenti del POF/PTOF; - Coordinamento delle iniziative di rilevazione gestite da enti esterni e che hanno la scuola come riferimento; - Valutazione dell'efficacia del POF ex-ante, in itinere, ex post; - Statistiche sui risultati intermedi e finali degli studenti; - Supporto al Dirigente Scolastico nella gestione della documentazione relativa alla qualità (Marchio Saperi). AREA 3: QUALITÀ E MIGLIORAMENTO - Gestione dei processi di distribuzione dei documenti alle figure interessate; - Verifica dell'utilizzo dei documenti nelle loro versioni aggiornate; - Attivazione di procedure formalizzate sulla qualità e sul miglioramento; - Controllo e riesame del Sistema di Gestione della Qualità; - Coordinamento delle attività dei dipartimenti e della Commissione didattica; - Coordinamento somministrazione UDA e microprogettazioni; - Coordinamento revisione curriculum verticale. AREA 4: PROMOZIONE DELL'AGIO - Coordinare le iniziative di attività che promuovono la cultura della prevenzione dalle malattie e la scelta di uno stile di vita sano; - Rispondere alla necessità di aiutare gli alunni nella loro crescita personale anche a livello psicologico incrementando il benessere personale degli alunni e del gruppo classe e prevenendo e/o contenendo situazioni di disagio-sofferenza sia a livello individuale che relazionale; - Rendere coscienti gli alunni sui problemi derivanti dall'uso non corretto e/o dall'abuso delle nuove tecnologie



	(Cyberbullismo) e delle nuove dipendenze.	
Capodipartimento	- presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività; - collabora con la dirigenza e i colleghi; - suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi; - raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti; - favorisce il dibattito, curando anche l'aspetto di relazione con la dirigenza in merito a quanto emerso da tale dibattito; - è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del dipartimento;	4
Responsabile di plesso	- Coordinamento del personale Docente ed ATA in relazione alle esigenze organizzative del plesso (sostituzione docenti assenti, recuperi, ecc.); - Raccordo costante con il Dirigente Scolastico in ordine ad esigenze problematiche inerenti l'intero plesso; - Raccordo costante con l'Ufficio di segreteria con riferimento ad esigenze organizzative del plesso (cambi turno, movimento degli alunni, ecc...); - Sostituzione del DS, in caso di sua assenza temporanea, per la gestione delle emergenze organizzative nel plesso assegnato; - Controllo della efficacia organizzativa relativamente a intervallo e mensa; - Vigilanza, in collaborazione con ASPP, sulla sicurezza e segnalazione tempestiva agli Uffici delle eventuali situazioni di pericolo, derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; - Elaborazione orario provvisorio e definitivo del	8



plesso; - Controllo sul rispetto dei docenti dell'orario di lavoro ad essi assegnato; - Controllo sul rispetto dei docenti delle disposizioni di servizio del Dirigente Scolastico; - Coordinamento attività dei docenti su ora a disposizione per colloqui individuali con genitori degli alunni; - Supportare il referente INVALSI nella organizzazione della somministrazione delle prove standardizzate per la scuola;

Responsabile di laboratorio	Biblioteca Laboratorio sportivo Laboratorio musicale	3
Animatore digitale	Funzioni previste dalla normativa	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	oo Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	gg Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione

oo

Impiegato in attività di:

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Crescendo in musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RESSI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete per la Sicurezza

Denominazione della rete: Scuola Formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Orientamento

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Formazione Scuola dell'Infanzia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Integrazione del digitale nei percorsi di lettura e storico-geografici

Il laboratorio si propone di esplorare con i corsisti strategie e strumenti tecnologici utili per includere alunni con bisogni educativi speciali. Verranno forniti suggerimenti operativi e mostrate risorse digitali gratuite per realizzare podcast didattici o per condurre lezioni accattivanti ed inclusive, al fine di agevolare l'acquisizione di nuove competenze disciplinari e trasversali, stimolando la partecipazione attiva e il coinvolgimento di tutti gli studenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti dei tre ordini di scuola dell'Istituto
-------------	--

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: CORSO: ICT per l'inclusione dal podcast didattico ai software gratuiti

Il laboratorio si propone di esplorare con i corsisti strategie e strumenti tecnologici utili per includere alunni con bisogni educativi speciali. Verranno forniti suggerimenti operativi e mostrate risorse digitali gratuite per realizzare podcast didattici o per condurre lezioni accattivanti ed inclusive, al fine di agevolare l'acquisizione di nuove competenze disciplinari e trasversali, stimolando la



partecipazione attiva e il coinvolgimento di tutti gli studenti.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dal teatro all'aula

Il laboratorio si propone di rispondere al bisogno di rendere consapevole l'utilizzo di pratiche teatrali all'interno del processo di apprendimento degli alunni e di relazione con gli insegnanti e tra gli insegnanti. Triplice è la valenza delle attività proposte: - Personale- l'attività proposta in modalità laboratoriale permette all'insegnante di mettersi in gioco e sperimentarsi - Didattica- le attività sperimentate in prima persona, adeguate ai vari contesti, potranno essere proposte agli allievi durante un percorso dedicato al laboratorio teatrale e alla conoscenza del sé e dell'altro. - Relazionale/motivazionale- durante le attività gli insegnanti interagiscono prima in coppia e poi in gruppo in un contesto nuovo e diverso nel quale i pregiudizi potranno essere annullati e nuove dinamiche relazionali potranno nascere.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Caviardage

Sperimentazione di un metodo di scrittura poetica che aiuta a scrivere poesie e pensieri partendo da testi già scritti: fotocopie, articoli di giornali e riviste, ma anche testi in formato digitale. Seguendo un processo ben definito si dà vita a poesie visive che, attraverso parole, segni e colori, danno voce a emozioni difficili da esprimere nel quotidiano.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti dell'Istituto Comprensivo
-------------	-----------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: A scuola con l'Intelligenza Artificiale

Percorso che illustra le applicazioni e le potenzialità dell'Intelligenza artificiale nella realizzazione di attività e percorsi didattici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti dell'Istituto Comprensivo
-------------	-----------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

Il corso offre una panoramica sulle metodologie che il docente può utilizzare per stimolare l'apprendimento attivo dell'alunno. Ogni metodologia sarà presentata nei suoi principi fondanti, ma anche attraverso suggerimenti operativi utili a definirne le opportunità di impiego nei diversi momenti dell'attività didattica e in base alle esigenze del docente.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti dell'Istituto Comprensivo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CLIL

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera. Il Corso si prefigge di far conseguire ai partecipanti l'apprendimento dell'uso integrato di nuovi strumenti, approcci e metodi didattici che possano proficuamente essere introdotti e affiancati alla didattica tradizionale e alle pratiche di insegnamento nella scuola secondaria



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti dell'Istituto Comprensivo

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inglese B1

Corso di formazione per il conseguimento della certificazione linguistica "Livello B1"

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inglese B2

Corso di formazione per il conseguimento della certificazione linguistica "Livello B2"

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti Istituto Comprensivo

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola





Piano di formazione del personale ATA

PROCEDURE AMMINISTRATIVE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo